

i Rotary Club Catania Duomo 150, l'ass.ne SI. RO., Paternò Alto Simeto, Aetna Nord Ovest Bronte e Misterbianco hanno da poco fatto un sopralluogo insieme alle associazioni Sicilia Clean e Plastic Free e, vista anche la situazione ormai davvero indecente, hanno deciso di provvedere alla rimozione dei rifiuti. Inoltre, hanno deciso di portare la spazzatura nel centro abitato di Adrano, per mostrarla ai cittadini e per stimolare la reazione della gente e il dibattito con la popolazione su questo argomento. Si tratta di servizio sociale volontario a costo zero, che si fa con il cuore, con la mente e con le mani, per favorire la maturazione di una coscienza sanitaria e civile nella provincia di Catania.

GIOVANNI FALSONE

«Adrano, il pattume gettato vicino al campo sportivo»

Elettrodomestici, sia piccoli sia ingombranti. Mobili, sacchi di immondizia di ogni forma e dimensione, pneumatici, lavandini e gabinetti in disuso, calcinacci. Una vera discarica a cielo aperto. Siamo in prossimità del campo sportivo di Adrano, a due passi da uliveti, vigneti e orti.

Qui, percorrendo la via che dalla superstrada porta allo stadio e deviando nella stradina che conduce in campagna, è impossibile ignorare questo orribile spettacolo. Una discarica ovviamente abusiva, ma comoda per chi è di passaggio, abbastanza nascosta per abbandonare con tranquillità la propria "munnizza". Gettare i rifiuti in maniera sconsiderata produce un impatto devastante sia per il territorio sia per la salute pubblica, in quanto le sostanze tossiche presenti nei materiali di scarto inquinano l'aria, che respiriamo tutti, l'acqua, che beviamo tutti, e gli alimenti, di origine vegetale e animale, dei quali tutti ci nutriamo. Una situazione che, a quanto riferiscono amministrazioni locali, si trascina da anni, nonostante le leggi per punire i reati ambientali siano state anche inasprite ultimamente, nonostante il tema del rispetto dell'ambiente sia molto attuale e dibattuto e nonostante la sensibilità dell'opinione pubblica sia aumentata in questo senso.

La Rete Civica della Salute di Catania e



COMISO

«Acquistando i panieri di eccellenze siciliane aiutiamo i bimbi orfani e i disabili di Ilula»

Il nuovo progetto del Rotary a cui tutti possono contribuire in modo attivo

ANTONELLO LAURETTA COMISO. "Un paniere per Ilula ... Solidali con gusto". È il progetto umanitario destinato alla Missione di Ilula in Tanzania a favore di bambini orfani e diversamente abili. Si tratta di una iniziativa del Distretto Rotary 2110 Sicilia e Malta, fortemente voluta dal governatore Alfio Di Costa. " Chiunque può comprare una cesta di eccellenze siciliane- spiega il governatore Di Costa - e dare così un piccolo contributo alla realizzazione del progetto umanitario nella Missione di Ilula. Questo consiste nel completamento di una scuola materna per bambini orfani e diversamente abili, comprensiva di arredi, parco giochi e delle piccole borse di studio per consentire ai ragazzi di frequentare e comprare i libri e quanto occorre. Inoltre, vorremmo comprare un pulmino per il trasporto dei diversamente abili e l'acquisto di strumenti per interventi di cataratta e piccoli interventi oftalmologici che saranno eseguiti in loco da medici oculisti che si recheranno presso la missione, oltre uno screening di controllo oculistico con successivo acquisto di occhiali". " È un invito individuale sia per noi rotariani sia per chiunque voglia spendersi in questo gesto di solidarietà, ma penso che possiamo impegnarci anche come Rotary Club Comiso all'acquisto di un certo numero di ceste da donare a strutture o associazioni che assistono persone socialmente sensibili - fa eco il presidente del Rotary comisano Rosario Taranto -. In questo modo raddoppieremo lo spirito solidaristico perché per un verso contribuiamo al progetto Ilula e per altro aspetto vi sarebbe un ritorno anche nella nostra città. È importante ricordare che in Tanzania non c'è sanità o scuola pubblica, inoltre, la disabilità è vissuta come una maledizione per cui i disabili non sono accolti socialmente. Ecco, dunque, che l'acquisto di questo paniere assume un alto valore etico. L'ordine può essere effettuato con una semplice telefonata al 3204988621 o tramite mail all'indirizzo d.cacioppo@tiscali.it ". All'interno del paniere si troveranno prodotti tipici dell'enogastronomia siciliana donati da diverse realtà imprenditoriali siciliane. Il ricavato della vendita dei panieri sarà interamente devoluto al " Progetto Distrettuale Ilula ". Nella missione di Ilula opera un sacerdote della diocesi di Nicosia, padre Filippo Mammano, molto apprezzato e amato per la sua sincerità caritatevole e per le innumerevoli opere delle quali si è reso artefice. I

Foto: Il governatore Di Costa e il presidente del Rotary Club di Comiso Taranto

BAG H E R I A Antiquariato, sabato riparte il mercatino

BAG H E R I A Antiquariato, sabato riparte il mercatino | Riapre da sabato il mercatino dell ' antiquariato ospitato nella piazzetta Roccaforte, teatro del murales che rappresenta il compositore Ennio Morricone ed il regista Giuseppe Tornatore. Dopo la chiusura per effetto dell ' ordinanza del presidente della Regione, che prevedeva la chiusura dei mercatini rionali fino al 3 dicembre scorso, da sabato dalle 8,30 alle 13,30, riprende il mercatino, patrocinato dal Comune e dal Rotary club, nel quale si potranno acquistare prodotti di antiquariato, vintage e opere d ' arte.

Giornata contro la violenza sulle donne, seminario al liceo "Ettore Majorana"

SAN GIOVANNI LA PUNTA Nel 1999, trentanove anni dopo il brutale assassinio delle sorelle Mirabal- chiamate "mariposas" (farfalle), per la loro azione di liberazione delle donne della Repubblica Dominicana, le Nazioni Unite hanno stabilito che in tutto il mondo il 25 novembre, giorno del femminicidio delle tre sorelle, venisse dedicato all'informazione e alla riflessione sulle continue gravi violazioni dei diritti nei rapporti tra uomini e donne. Grazie alla collaborazione preziosa dell'Associazione nazionale antimafia Alfredo Agosta e del Rotary Club Catania il Liceo scientifico Ettore Majorana di San Giovanni La Punta ha ricordato questo evento tragico dedicando il seminario: "E lo chiamano amore. Buone prassi per la gestione e la prevenzione della violenza" che si è tenuto on line. L'evento ha avuto il fine di sensibilizzare la comunità scolastica e l'opinione pubblica sul tema della violenza e del femminicidio proprio in occasione della giornata mondiale contro la violenza sulle donne. Sono intervenuti all'evento la presidente dell'associazione antimafia Alfredo Agosta, Enza Bifera, criminologa e cultrice delle scienze umane e sociali, il presidente del Rotary Catania, Giovanni Cultrera, Sovrintendente del Teatro Massimo Bellini e Presidente del Rotary Catania, il Sostituto Procuratore della Repubblica, Augusto Rio, Maria Concetta Cannella già Direttrice dell'Unità operativa di Psicologia dell'Asp 3.

OMNIBUS

I PROGETTI DEL ROTARY CATANIA ETNA CENTENARIO

Il Rotary Club Catania Etna Centenario, con la collaborazione della Commissione Distrettuale "Salute Materna e Infantile", un incontro online dedicato ai progetti promossi nel Distretto 2110.

Il saluto del governatore del Distretto, Alfio Di Costa, ha aperto la serata, che ha registrato la presenza di presidenti di Commissioni distrettuali, nonché presidenti e soci di molti club siciliani.

«La salute materna infantile è una tra le più delicate aree focus della Rotary Foundation, soprattutto per la realtà siciliana, caratterizzata dall'alto numero di migranti di cui ogni due è un bambino», ha spiegato il dott. Luigi Gandolfo, presidente della Commissione "Salute Materna e Infantile", che ha illustrato i numerosi progetti rotariani nel mondo, volti a «proteggere la vita di madri e bambini», primo fra tutti il progetto Polio Plus. Il progetto di punta distrettuale 2020/2021, intitolato "A misura di madre e di bambino: cominciamo subito", prevede una campagna di sensibilizzazione e informazione su vaccinazioni, fertilità, trasmissione di malattie madre figlio, alimentazione della gestante e del neonato, valorizzazione del latte materno.

La parola poi è passata alla dott.ssa Pasqua Betta, responsabile dell'Unità di Terapia Intensiva Neonatale dell'A.O.U. Policlinico G. Rodolico -San Marco, che, dopo aver illustrato l'importanza del latte materno per lo sviluppo e la salute del bambino, ha presentato il progetto sostenuto dal Rotary Etna Centenario "La banca del Latte Materno Donato" (Blud) in favore dei bimbi prematuri. L'importante e impegnativo progetto sta compiendo già i primi passi all'Utin del Policlinico, ma necessita urgentemente dell'aiuto del Rotary e di tutta la comunità per l'acquisto di apparecchiature adeguate, per lo sviluppo della logistica, nonché per l'avvio di una capillare campagna di sensibilizzazione delle gestanti e delle neomamme sull'importanza del latte materno e della sua donazione per i neonati che ne hanno bisogno.



ACIREALE: L ' INIZIATIVA DELL ' INTERACT

Kit di cancelleria al " Fuccio-La Spina "

PIETROPAOLO ACIREALE. Un ' iniziativa assai apprezzata quella promossa dai giovani dell ' Interact, i quali hanno consegnato all ' Istituto " Vigo Fuccio-La Spina " 100 kit contenenti materiale di cancelleria per gli alunni che ne abbiano maggiore bisogno. L ' iniziativa è stata varata grazie al sostegno di Kartal e Centro Ciclope, a cui i giovani hanno rappresentato il progetto condiviso con i loro referenti del **Rotary** presieduto da Marco Rubino. Il materiale è stato consegnato dalla presidente dell ' Interact, Ada Martinez, dal suo vice, Edoardo Giordano, e dal prefetto, Anna Carbonaro. La " pattuglia " è stata accolta dalla dirigente del " Vigo Fuccio-La Spina " , Maria Castiglione, e da insegnanti. «Siamo grati ai ragazzi - ha detto la prof. Castiglione - alcuni dei quali hanno frequentato questo Istituto, aspetto che ha un significato particolare». D. R.



AI CAPPUCCINI INIZIATIVA DI BENEFICENZA

Missione San Francesco, lo screening del **Rotary**

● Alla Missione San Francesco ai Cappuccini si è svolta una vasta attività di screening per rilevare eventuali casi di positività al Covid-19. L'iniziativa - promossa dal **Rotary** Club Palermo Agorà, presieduto da Gaetano Cimò - ha coinvolto sia volontari che assistiti. Quindi tutte le persone che prestano volontariato presso la mensa sociale per preparare quotidianamente i pasti caldi con cui sfamare i tanti indigenti, nonché le stesse persone assistite dalla Missione si sono sottoposte agli

accertamenti. Nel corso dell'attività, finalizzata a prevenire la diffusione del contagio da Coronavirus, sono stati eseguiti circa 35 test sierologici. Lo screening è stato condotto nell'ambito del Gruppo rotariano comunitario (Groc) Palermo Agorà, coordinato da Sergio Salomone, in collaborazione con la Karol strutture sanitarie e con il **Rotary** Club Palermo, che hanno fornito l'assistenza professionale, e con la Associazione Francesca Morvillo, che ha messo a disposizione il camper.



DA PIAZZA ARMERINA LOTTA AL FEMMINICIDIO

Banner per indurre a denunciare abusi E c'è chi si fa avanti

PIAZZA ARMERINA. Saranno esposti a Piazza Armerina e in altri Comuni dell'Ennese i 5 banner contenenti messaggi rivolte alle donne e contro la violenza di genere la cui realizzazione è stata promossa dall'Interact insieme al Rotary, all'Inner Wheel, al Cif e all'associazione "Donne Insieme - Sandra Crescimanno". Spiega la presidente Interact Gaia Silvestri «in seguito al Covid abbiamo pensato a una nuova idea, piuttosto che fare il solito cartellone con foto di gruppo con maglietta bianca e mano dipinta di rosso, abbiamo voluto lanciare un messaggio forte con delle foto artistiche di Alessio D'Alù che narrano visivamente quello che purtroppo è la violenza nella maniera più cruda e realistica possibile». A Piazza Armerina le foto e i messaggi sono riportati nei banner sono visibili in piazza Boris Giuliano ritrovo dei giovani; l'ingresso dell'Is "Majorana - Cascino"; sulla facciata di Palazzo di Città; l'ingresso della Villa comunale Garibaldi prospiciente la piazza Cascino; sulla facciata di Palazzo Trigona che si affaccia in piazza Cattedrale.

«Abbiamo chiesto l'adesione degli altri club e associazioni, - continua Gaia - perché c'era bisogno di persone competenti, come "Donne Insieme" che svolge attività di volontariato con degli sportelli anti violenza anche a Enna, Nicosia e Leonforte. Pertanto per far arrivare il messaggio a quante più donne possibile presto i banner saranno collocati di volta in volta anche in questi altri centri. Ringraziamo tutti coloro che ci hanno autorizzato ad appenderli in appositi spazi e la dirigente scolastica Lidia Di Gangi che sulla tematica ci ha permesso un confronto durante una assemblea d'istituto».

Intanto la polizia ha arrestato D. C. C., di 31 anni, per atti persecutori aggravati nei confronti della ex compagna. La donna, di Piazza Armerina, dopo essere stata terrorizzata per mesi dal suo ex compagno con pedinamenti, molestie e minacce anche di morte, che pretendeva di riallacciare la relazione, si è rivolta alla polizia che ha attivato la procedura del "Codice rosso" prevista nei casi di violenza di genere. La ragazza ha raccontato agli inquirenti di aver subito diversi episodi di atti persecutori effettuati con pedinamenti e continue chiamate e messaggi telefonici, per ultimo dove l'uomo minacciava di volerla uccidere o sfregiare con l'acido muriatico, inviando pure messaggi con foto ritraenti nodi scorsi da impiccagione, coltelli e mannaie e lui stesso con una cartuccera a tracolla.

Le indagini degli investigatori del commissariato - coordinati dalla Procura di Enna - hanno consentito di richiedere un provvedimento coercitivo emesso dal Gip ennese. Gli agenti, nel corso dell'esecuzione della misura cautelare degli arresti domiciliari dello stalker, hanno effettuato la perquisizione trovando una mannaia, già riprodotta in una delle foto inviate alla vittima, e il telefono cellulare, che conteneva ancora molti messaggi minatori. Nei confronti della donna è stata attivata la "rete di protezione" anche da parte della polizia.

MARTA FURNARI

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



OMNIBUS

ROTARY : DONATI TABLET ALL ' ISTITUTO " MALERBA "

Nell ' istituto comprensivo " A.Maler ba " di Catania è avvenuta la donazione all ' istituto, rappresentato dalla dirigente Agata Pappalardo, di 22 tablet da parte del **Rotary** Club Catania Est, rappresentato dal presidente Concetto D ' Antoni, insieme ai club aderenti al progetto E.d.e.m.ii il **Rotary** Club Catania Sud, presieduto da Luigi Castorina, e il **Rotary** Club Catania Bellini, presieduto da Gianfranco Todaro. La dirigente ha accolto con grande entusiasmo la donazione, ringraziando per l ' attenzione e la sensibilità dimostrata dai club rotariani verso l ' istituto, che spesso si ritrova ad operare in condizioni di disagio socio-culturale. Non solo. In questo lungo periodo di pandemia di Covid-19, la " Malerba " necessita più che mai di ausili tecnologici per poter raggiungere, con la didattica a distanza e integrata, anche contesti familiari difficili. I tablet sono stati presi in consegna dalla prof.ssa Santangelo che ha subito provveduto a distribuire i primi dispositivi ai ragazzi che ne avevano fatto richiesta per poter seguire le lezioni da casa.

Serie di iniziative di associazioni, parrucchieri, avvocati, chef e finanziari in congedo

Sciacca, la solidarietà corre verso le famiglie bisognose

Giuseppe Pantano

SCIACCA

Sciacca si mobilita per le famiglie meno abbienti e per la mensa della solidarietà e anche la domenica è stata caratterizzata da molte iniziative. Dai parrucchieri agli chef del Verdura Resort, dagli avvocati ai finanziari in congedo e fino all'Unione Italiana Ciechi è tutto un fiorire di iniziative. «In un momento di difficoltà generale, abbiamo deciso anche noi di dare una mano a chi si trova in difficoltà a causa di questa profonda crisi economica – dice Filippo Guzzetta, de L'Oreal – e così è nato il "servizio sospeso" in tutte le parrucchiere che aderiranno all'iniziativa». «Basta la-

sciare qualcosa per favorire un servizio a chi non può pagarlo e già sono arrivate le prime adesioni», dice Antonina Ardagna, parrucchiera che ha aderito all'iniziativa. Ci sono anche Rosa Guardino, Gina Marotta, Lucia Maniscalco, Giovanna Ciaccio, Francesca Bongiovi, Cristina Di Napoli e Daniela Vitabile. Creato una sorta di «fondo sociale» per chi in difficoltà. I soci della sezione Anfi di Sciacca e il presidente Franco Zerilli ieri hanno dedicato la domenica ai poveri cucinando e servendo pasti caldi ai più bisognosi presso la mensa della solidarietà. Ha partecipato anche il presidente dell'ordine degli avvocati, Giuseppe Livio. «Un gesto per stare vicino a chi ha bisogno - dice il presidente dell'Anfi, Franco Zerilli - che soprattutto in

questo momento andava fatto». L'Ordine degli Avvocati è intervenuto sabato sera per servire ai tavoli alla mensa. L'appello del Rotary Club di Sciacca in aiuto alla mensa di padre Pasqualino Barone in questo momento di particolare difficoltà è stato accolto anche dal Verdura Resort di Sciacca che ha donato un intero bancale di derrate alimentari. Il cibo verrà ripartito tra la mensa in Santa Caterina, l'emporio solidale presso la Chiesa della Beata Vergine di Loreto alla Perriera e la comunità Walden. Il Rotary Club ha innescato un circuito di solidarietà che ha attivato in rete diverse associazioni e istituzioni della città. Tra i primi a mobilitarsi anche gli avvocati di Sciacca che sabato sera hanno servito la cena. Ai fornelli in questa occasione i

sous chef del Verdura Resort Alberto Circhirillo e Pino Parlapiano. Oggi, lunedì 7 dicembre, in quattro super-

mercati di Sciacca, si svolge una raccolta alimentare destinata alla mensa della solidarietà. Sarà possibile dare un aiuto presso Il Centesimo, Conad, Paghi Poco e Sidis (Centro Il Corallo). L'iniziativa è dell'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti guidata da Stefano Turturici. Nell'ambito delle stesse iniziative inserito anche un altro progetto, Natale in Bellezza, reso possibile grazie alla disponibilità di Euroform, che fornirà taglio ed acconciatura di solidarietà riservato «alle amiche della mensa della solidarietà e della casa di accoglienza padre Giacomo Cusumano». (*GP*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Servizio sospeso». La parrucchiera Antonina Ardagna FOTO PANTANO



SCIACCA

**Mensa della solidarietà,
in arrivo un bancale di cibi**

● Il Verdura Resort, attraverso il suo direttore Giacomo Battafarano, ha raccolto l'appello del **Rotary** club di Sciacca in aiuto alla Mensa della Solidarietà di padre Pasqualino Barone e in questo momento di particolare difficoltà ha donato un intero bancale di derrate alimentari. Il cibo verrà ripartito tra la mensa in Santa Caterina, l'emporio solidale presso la chiesa della Beata Vergine di Loreto alla Perriera e la comunità Walden. Ai fornelli in questa occasione i sous chef del resort Alberto Circhirillo e Pino Parlapiano. (*GP*)

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



BAGHERIA

Riapre il mercatino dell'antiquariato

● Riapre oggi il mercatino dell'antiquariato ospitato al Baglio Roccaforte, teatro dell'imponente murales che rappresenta il celebre compositore Ennio Morricone ed il regista Giuseppe Tornatore. L'ordinanza del presidente della Regione, prevedeva la chiusura dei mercatini rionali fino a giovedì scorso. Il mercatino dell'antiquariato, patrocinato dal Comune e dal **Rotary Club**, resterà aperto dalle ore 8.30 alle 13.30. (*PIG*)

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Nuovo raid, i ladri avevano già visitato la chiesa del Santo Sepolcro

Bagheria, furto alla Madrice Portate via anche le offerte

Rubati un calice, due candelabri e due vasetti

Pino Grasso

BAGHERIA

La banda che ruba nelle chiese, nuovamente all'opera a distanza di pochi giorni dall'ultimo colpo. Nella notte tra martedì e mercoledì della scorsa settimana, i ladri sono entrati nella Madrice ed hanno razzato tutto quello che hanno avuto sotto mano, comprese le elemosine nelle cassette delle offerte per i poveri. Un furto simile, per modalità ed esecuzione, quello messo a segno nella chiesa del Santo Sepolcro, dove sono stati rubati una pisside, un televisore, soldi ed altro materiale.

Per il colpo alla Madrice i ladri sono entrati da una finestra del locale attiguo dove ha sede la Confraternita di San Giuseppe in via Carà, hanno segato le sbarre e sono entrati nei locali della sacrestia rompendo le porte e rubando un calice antico, due candelabri in ottone argentato e due preziosi vasetti in vetro. Hanno pure scassinato la porta dell'ufficio del parroco, don Giovanni La Mendola, rovistando nei cassetti della scrivania alla ricerca di soldi e poi sono andati a svuotare tutte le cassette dell'elemosina che ci sono all'interno della chiesa razzando le offerte dei fedeli e destinate ai poveri.

«Hanno messo a soqquadro tutta la chiesa – dichiara il parroco, don Giovanni La Mendola – paradossalmente il danno alle cose è superiore alla refurtiva trafugata. Prego Gesù

Bambino per la conversione di questi fratelli perché recedano da questi atti illeciti». Alla comunità parrocchiale della chiesa della Madrice è arrivata la solidarietà dell'arcivescovo Corrado Lorefice che si è unito alla preghiera per la conversione dei malfattori.

Sull'episodio stanno indagando gli esperti della scientifica dei carabinieri. Non è la prima volta che i ladri rubano all'interno della chiesa Madrice, già nel mese di aprile del 2018 furono protagonisti di un altro raid. In quella circostanza, approfittando della scarsa illuminazione nella zona, i rapinatori si erano introdotti pure di notte nei locali della chiesa, trafugando diversi oggetti sacri.

A seguito di tale episodio ci fu una gara di solidarietà che vide protagonisti alcuni presbiteri bagheresi e il vescovo emerito di Monreale, mons. Salvatore Di Cristina che donarono alcuni vasi sacri e l'ex presidente del Rotary club Enzo Zangara regalò un prezioso ostensorio. (*PIG*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Chiesa Madrice. La porta della sacrestia divelta (*FOTO PIG*)

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



INAUGURAZIONE A VILLA AMEDEO

Un'area giochi per bimbi disabili donata dal Rotary



Il **Rotary** Club, guidato dalla presidente Marcella Milia non cessa il proprio impegno a favore della città. In occasione della Giornata Internazionale delle persone con Disabilità, a Villa Amedeo, nelle adiacenze all'attuale area giochi bambini, è stata installata un'area gioco per bambini disabili con giochi inclusivi: un'altalena, un giochino a molle ed una giostrina. I giochi da parco sono stati donati all'amministrazione comunale e collocati, affinché siano fruibili da parte di tutti coloro che vi si recano.

Hanno presenziato alla donazione una folta rappresentanza dell'amministrazione comunale con in testa il sindaco Roberto Gambino, il vice sindaco Grazia Giannusso, gli as-

L'inaugurazione dello spazio a villa Amedeo e un particolare dei giochi forniti dalla ditta Intergreen

essori Marcello Frangiamone e Luciana Camizzi, Marco Petrotto dell'Ufficio tecnico comunale, che ha curato la collocazione dei giochi, e il presidente del Consiglio Giovanni Magrì. Presente anche la sovrintendente Daniela Vullo.

Per il **Rotary**, insieme ai soci del club, sono intervenuti il Governatore del **Distretto 2110** Alfio Di Costa ed il past governatore Valerio Cimino. Erano presenti numerosi rappresentanti delle associazioni di volontariato per i disabili. «Una iniziativa per favorire una reale inclusione per i bambini», ha detto la presidente Marcella Milia, mentre il Governatore Alfio Di Costa ha sottolineato l'importanza di «avvicinare ed integrare». Il **Rotary** ha anche ringraziato la ditta fornitrice Intergreen di Massimiliano Anzalone, che ha aderito a questa iniziativa offrendo anche un contributo. ●



NISCEMI

Videoconferenza sul Covid promossa dal **Rotary club**

NISCEMI. Il **Rotary E-Club Distretto 2110**, di cui è presidente l'avv. Massimo Arena di Niscemi, ha organizzato in videoconferenza un convegno in Interclub su Zoom sul tema: "L'emergenza Covid in Sicilia: dalla fase 1 alla fase 2, situazione attuale e prospettive". L'incontro ha consentito di esaminare l'impatto che la pandemia ha avuto e che ha in tutta l'isola, l'analisi epidemiologica (storia), di riflettere sulle indicazioni per la gestione anestesio-logico-rianimatoria di pazienti affetti da Sars-CoV-2, nonché di tracciare i vari aspetti medico-legali.



Massimo Arena

Sono intervenuti come relatori in videoconferenza tre docenti universitari componenti del Comitato tecnico scientifico della Regione siciliana, ovvero il prof. Alberto Firenze, dell'Università di Pa-

lermo, già commissario per l'emergenza Covid-19 dell'ospedale di Sciacca durante la fase 1; il prof. Antonello Giarratano, dell'Università di Palermo, presidente nazionale della Società italiana di anestesia analgesia rianimazione e terapia intensiva (Siaarti)

ed il prof. Cristoforo Pomara, docente ordinario nonché responsabile della Medicina legale dell'Università di Catania. All'incontro hanno partecipato anche il Governatore del **Rotary Distretto 2110 Sicilia Malta**, Ing. Alfio Di Costa e l'assessore regionale alla Salute Ruggero Razza.

All'evento in videoconferenza promosso dal **Rotary E-Club Distretto 2110**, hanno aderito complessivamente 14 club del **Rotary** della Sicilia orientale.

ALBERTO DRAGO

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



SCIACCA

Non tutti condividono progetto completamente teatro Samonà

SCIACCA. Il sopralluogo a sorpresa dei giorni scorsi nel teatro popolare da decenni simbolo del degrado e della difficoltà della pubblica amministrazione, mirato a progettare e rendere fruibile un'opera, a molti appare come l'ennesimo slogan della classe politica regionale che rischia di dilungare i tempi, come accade ormai da oltre cinque anni per le Terme. Salvatore Monte, ex assessore comunale al turismo e allo spettacolo, nel 2015 il teatro popolare, pur incompleto lo aveva ottenuto in gestione all'indomani di un congresso internazionale del Rotary Club che venne presentato come un'apertura ufficiale con tanto di taglio del nastro da parte di un Ministro della Repubblica. La struttura venne utilizzata per qualche tempo non per eventi teatrali ma per convegni e piccoli eventi, essendo priva di un palcosce-

nico: "Va solo sistemato e riadattato per come lo avevamo lasciato - dice adesso Monte - basta poco, manca il palcoscenico è vero, ma riuscivamo lo stesso a fare varie iniziative. Ipotizzare adesso che per riaprirlo occorre una barca di soldi, significa lasciarlo chiuso ancora per anni. Io - aggiunge - credo che il teatro possa essere reso fruibile con un piccolo finanziamento finalizzato alla manutenzione straordinaria per sistemare i danni causati dal maltempo e dai vandali". L'assessore regionale Alberto Samonà nei giorni scorsi ha detto che si lavora per fare riaprire la struttura attraverso un progetto di completamento. Ma in città ci si preoccupa che ciò significa l'attivazione di una macchina burocratica che la Regione negli anni ha dimostrato di non potere gestire.

GIUSEPPE RECCA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Le attrezzature sono state donate dal **Rotary club**

Villa Amedeo, un'area giochi dedicata ai bimbi disabili

La cerimonia si è svolta in occasione della Giornata delle persone con disabilità

Marco Curatolo

Negli spazi della Villa Amedeo è stata installata un'area gioco per i bambini disabili, con giochi inclusivi, donata dal **Rotary Club**, presieduto da Marcella Milia, all'amministrazione comunale. Alla cerimonia di consegna, che si è svolta in occasione della Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità, il Comune era presente con il sindaco Roberto Gambino, la sua vice Grazia Giammusso, gli assessori all'Ambiente Marcello Frangiamone ed al Bilancio Luciana

Camizzi, oltre a Marco Petrotto dell'Ufficio Tecnico, che ha curato la collocazione dei giochi e con il presidente del Consiglio Comunale Giovanni Magri. Mentre il Club nisseno, oltre alla presenza di numerosi soci, è stato rappresentato dal governatore del **Distretto 2110** Alfio Di Costa e dal past governatore Valerio Cimino. Sono intervenuti inoltre, la sovrintendente ai Beni Culturali e Ambientali Daniela Vullo e numerosi rappresentanti delle associazioni di volontariato per i disabili. «Il gioco è un'attività molto importante per i bambini - ha sottolineato Marcella Milia nel suo intervento - tanto da essere considerato un loro diritto fondamentale, poiché contribuisce alla acquisizione di molte competenze

utili per lo sviluppo corretto e la crescita psico-fisica sana. Gli spazi dove poter fare giocare i più piccoli sono un servizio indispensabile per la collettività - ha proseguito la presidente del **Rotary** - e possono avere un valore aggiunto quando permettono alle future generazioni, al di là delle differenti abilità fisiche, di socializzare giocando in autonomia ed in sicurezza, favorendone quindi una reale inclusione». Il sindaco Roberto Gambino, nel ringraziare il **Rotary** per il gesto solidale, ha puntualizzato: «Si tratta di una opportunità verso la realizzazione della vera inclusione ed al conseguente miglioramento della qualità della vita, con la convinzione che una società è tanto più evoluta e soddisfatta quanto più

tutti i suoi cittadini, senza distinzione alcuna, si sentono parte di essa.

L'auspicio di tutti - ha aggiunto il sindaco - è che nel futuro quest'area possa essere incrementata da altri giochi così da costituire una zona ludico-ricreativa che corrisponda al desiderio e al diritto di tutti i bambini anche con disabilità, di vivere momenti piacevoli di socializzazione e di gioco tra loro». Infine il governatore Alfio Di Costa ha ricordato come «Il **Rotary** crea opportunità, grazie alla sua potenza organizzativa e logistica, con la indubbia capacità di creare opportunità, di avvicinare ed integrare, costruttivamente, visioni e culture, in molte situazioni, fortemente differenti tra loro». (*MAC*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Villa Amedeo. Un momento della cerimonia di inaugurazione



CITTÀ FLASH

Basilica Cattedrale

Domani, giovedì, nella cappella di sant'Agata, dopo la messa delle 10 adorazione eucaristica fino alle 11,30. A conclusione il parroco, mons. Barbaro Scionti, benedirà i fedeli presenti con il SS. Sacramento.

Parrocchia S.Maria dell'Aiuto

Domani, giovedì, alle 8 e alle 10 celebrazione della S. Messa. Alle 12 in unione ai fedeli del Pontificio Santuario Lauretano supplica alla Beata Vergine di Loreto e celebrazione della S. Messa. Alle 17,30 recita del Rosario. Alle 18 solenne celebrazione eucaristica presieduta dal parroco Carmelo Smedila A termine della celebrazione canto delle litanie lauretane e atto di affidamento alla Vergine santissima.

Santuario Madonna di Ognina

Domani, giovedì, solo in diretta streaming, dalle 19,30 "Leggiamo insieme la Parola della Domenica": incontro guidato dal parroco, padre Angelo Mangano. L'ufficio di segreteria parrocchiale è disponibile non più di presenza ma solo per via telefonica, da martedì a sabato, dalle 17,30 alle 19. Per qualsiasi richiesta telefonare allo 095/494241 o inviare una mail alla posta elettronica della parrocchia "info@santamariadiognina.it".

Santa Rita

Domani, nel santuario di via V. Emanuele 318, alle 9,30, celebrazione eucaristica, presieduta dal rettore mons. Gianni Perni, in devozione alla santa da Cascia; alle 17 la recita del rosario e alle 17,30 la messa.

Telefono Pronto

Assistenza telefonica dei Salesiani di Sicilia allo 090/717271, dalle 17 alle 20.

Rotary Catania Nord

Domani, giovedì 10, alle 20, il Rotary Club Catania Nord, presidente il notaio Salvatore Cultrera, propone il meeting su Zoom (ID 871 5890 2563 - passcode 865234) sul tema "Progressi in diagnostica senologica: ulteriori successi della genomica". Saluti del governatore del Distretto 2110, ing. Alfio Di Costa. Introduce i lavori il prof. dott. Filippo Caraci, Università Catania; relatore il prof. dott. Marcello Majorana, Università Catania e Palermo.

Sportello Lavoro Mercede

Lo Sportello Lavoro è aperto il martedì e il giovedì dalle 16,30 alle 19,30. Chi cerca operai o lavoro può rivolgersi in sede.

Telefono Sos Vita

In caso di difficoltà a portare avanti una gravidanza e/o per la difesa della vita nascente, chiamare il numero verde del "Movimento per la vita" 800813000 o il 347/1665624 del "Centro aiuto alla vita" Cav Domenico Savio, con sede ai Salesiani di via Cifali 5 e via del Bosco 71. I volontari offrono aiuto psicologico e spirituale, consulenze gratuite (ginecologiche e legali) e sostegno materiale.

Arcidiocesi

L'équipe dell'Ufficio diocesano per la Pastorale della Famiglia, con il messaggio "E' più Natale se vuoi! Vieni, Signore, a casa mia!", invita i nuclei familiari, dal 16 al 24 dicembre, alle 19,45, per soli 15 minuti a sera, a rimanere a casa, davanti al loro presepe, per ascoltare insieme la Novena di Natale, trasmessa in diretta sul canale Youtube "Salvatore Bucolo" e prepararsi spiritualmente alla nascita del Redentore.



“Sussurri ed emozioni” di Bevilacqua

Una raccolta di poesie dell'ex primario della Rianimazione del S. Elia

Esce in libreria “Sussurri ed Emozioni”, una raccolta di poesie del dott. Liborio Bevilacqua pubblicata dall'editore Albatros il Filo per la collana “Nuove Voci-Le Piume”.

Si tratta di una raccolta che «non si limita a celebrare una vita, ma la vita stessa, che richiede sacrificio, equilibrio, capacità di accettare l'inevitabile come gli eventi più belli, cogliendo di ognuno di essi l'insegnamento profondo e la bellezza che sono sempre presenti - si legge nella prefazione del volume di 88 pagine - Lo sguardo di Liborio Bevilacqua nei confronti della vita non è solo “clinico” e queste sue poesie lo spiegano bene: dietro ad ogni attimo che dedichiamo all'esistenza si cela un mondo di pensieri non detti, spesso sofferti, perché le tante domande che caratterizzano l'esistenza, rimanendo spesso senza risposta, alimentano quell'incertezza e malinconica sofferenza che soggiace ad ogni animo umano.»



Liborio Bevilacqua

Liborio Bevilacqua, nato a Caltanissetta il 18 novembre 1935, dopo regolare percorso di studi al Liceo Classico “Ruggero Settimo” di Caltanissetta, si laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Catania, dove ha pure conseguito il diploma di specializzazione in Anestesiologia.

Dopo la laurea ha ottemperato al servizio di leva nella qualità di sottotenente medico. Dal 1968 ha praticato attività di anestesiology presso l'Ospedale “Vittorio Emanuele” di Caltanissetta.

Dal 1979, nella qualità di primario, ha diretto il reparto di Anestesia e Rianimazione dell'Ospedale “Sant'Elia” di Caltanissetta, fino al pensionamento nell'anno 2000.

Nel 2001 è stato eletto presidente del Rotary Club di Caltanissetta. Nel corso di tutta la vita si è sempre dedicato alla composizione di poesie ma solo nel 2015 è stata pubblicata una prima raccolta a cura della moglie, col titolo “Panta rei”.



Il traguardo dei cento anni

Riaprono da oggi biblioteca e archivio storico: nel complesso monumentale inaugurato un secolo fa debutta una sezione dedicata a bambini e ragazzi. Sfruttati i fondi statali per l'acquisto di nuovi libri

Mazara del Vallo scommette sulla cultura

Salvatore Giacalone

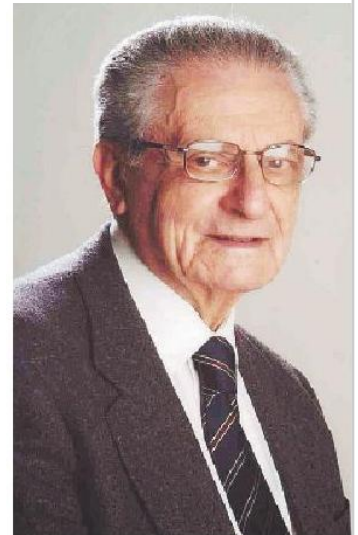
MAZARA

riapre la biblioteca di Mazara, arricchita di nuovi volumi. A seguito dell'ultimo decreto del presidente del consiglio dei ministri del 3 dicembre 2020, la biblioteca comunale e l'Archivio storico, da oggi riaprono al pubblico. Nel rispetto delle misure di contenimento, l'accesso alla sala lettura della biblioteca sarà consentito contemporaneamente ad un numero massimo di 10 persone. L'orario di apertura è dal lunedì al venerdì dalle ore 08.15 alle ore 13.45 e nei pomeriggi del lunedì e del mercoledì dalle ore 15.00 alle 17.45. Gli utenti potranno prenotare la postazione di studio telefonando allo 0923-671692. Per quanto riguarda l'Archivio storico gli studiosi interessati alla consultazione potranno prenotarsi telefonando allo 0923-671693. La biblioteca è ubicata all'interno del complesso monumentale Filippo Corridoni in una nuova struttura funzionale, diretta dal dottore Rosario Salafia che la guida da 24 anni. Sono 67 mila i libri disponibili che trattano storia antica e recente, volumi selezionati delle più svariate materia. Il comune di Mazara, nello scorso mese di agosto, ha ottenuto un finanziamento di 10 mila euro dal ministero per i Beni e le attività culturali, per acquistare nuovi testi e dare sostegno all'editoria libraria fortemente colpita dall'emergenza Covid-19.

«Finalmente la nostra biblioteca comunale – afferma il sindaco Salvatore Quinci – si arricchisce di nuovi libri specialmente per i giovani, con una maggiore offerta culturale». La biblioteca comunale di Mazara è stata fondata il 27 dicembre del 1921 con la delibera n. 150 votata all'unanimità dal consiglio comunale, proposta dal sindaco del tempo Biagio D'Andrea. In 100 anni di vita è stata attraversata da tanti cambiamenti, anche logistici, ma ha sempre mantenuto fede come supremo luogo di cultura di cui ne hanno beneficiato studenti e studiosi. L'importanza di una biblioteca però, come è noto, non si misura per i tanti libri che vi sono quanto per la qualità. Oggi, nelle biblioteche moderne, è importante sapere valutare i testi perché alcuni, magari, hanno contenuti superati dal tempo come le enciclopedie di dieci anni fa poi vi sono gli strumenti informatici che hanno sostituito molte delle pubblicazioni. La novità è rappresentata da una sezione dedicata ai ragazzi e bambini. Nel centenario dell'apertura della biblioteca comunale di Mazara del Vallo e nel centenario della nascita del professore Giuseppe Roberto Burgio, illustre mazaese e considerato «uno dei padri della pediatria mondiale» sono stati consegnati alla biblioteca comunale pubblicazioni

di grande pregio culturale-scientifico donate alla città dal professore Italo Farnetani: pediatra, giornalista, scrittore e storico nonché cittadino onorario di Mazara del Vallo, amico e allievo professionale dello stesso compianto Burgio. La consegna delle pubblicazioni è avvenuta nella biblioteca comunale, nelle mani dell'assessore al Turismo Germana Abbagnato e del direttore della biblioteca Rosario Salafia. A consegnare una ventina di volumi (tra i quali «Pediatria essenziale» e «La Comunicazione in Pediatria» del professore Burgio, e «Genitori Primi Pediatri» e «Nonni Autorevoli» scritto da Farnetani, sono stati per conto del professore Farnetani, Vincenzo Montalbano Caracci, in rappresentanza del presidente del Rotary Mazara Domenico Di Maria ed il giornalista e scrittore Attilio Ludovico Vinci. «La consegna dei preziosi volumi che saranno inventariati, resi disponibili dalla biblioteca e catalogati anche online – è stato sottolineato nel corso dell'incontro – impreziosisce la biblioteca e rappresenta nel contempo un ulteriore omaggio all'opera professionale del professore Burgio, alla passione e all'amore per la città di Mazara del Vallo dimostrati anche dal professore Farnetani, ma anche un'occasione per candidare Mazara del Vallo ad un ruolo di primo piano in ambito scientifico e culturale». Al professore Burgio, nato a Palermo ma da padre mazaese, morto a Pavia all'età di 95 anni, è stato dedicato l'incontro «Prima di tutto di bambini...», promosso dal Rotary Club Mazara del Vallo, con il patrocinio del Comune, che si è svolto al teatro Garibaldi in occasione della Giornata Mondiale dell'Infanzia. Il professore Giuseppe Roberto Burgio, formatosi a Palermo alla scuola di Michele Gerbasi si è poi trasferito a Perugia e infine a Pavia dove ha approfondito tra

Complesso monumentale. In alto la sala di lettura della biblioteca, accanto foto ricordo per Vincenzo Montalbano Caracci, Germana Abbagnato, Attilio Ludovico Vinci e Rosario Salafia, a destra il professore Giuseppe Roberto Burgio



Per festeggiare l'anniversario omaggio a Giuseppe Roberto Burgio illustre mazaese considerato uno dei padri della pediatria mondiale e pioniere nella cura dell'infanzia



gli altri il campo della immunoematologia. Ma più che dei meriti scientifici viene ricordato per la sua particolare lungimiranza nell'identificare i bisogni di salute del bambino nella sua globalità. Si è mosso da pioniere, quasi anticipando la dichiarazione dei diritti del fanciullo di New York, ed ha considerato il bambino, ogni bambino, nella sua interezza indicando ai pediatri la strada da percorrere per rispondere ai vari bisogni dell'infanzia. Si è quindi occupato di comunicazione, avendo ben chiaro che l'informazione è parte integrante della professione medica. Ha sposato la causa dell'adolescenza rivendicando la competenza pediatrica per questa particolare fascia di età fino a pochi anni prima considerata terra di nessuno. Sapeva guardare lontano ed è stato uno dei più accesi fautori della pediatria di famiglia, ritenendo che il pediatra avesse il ruolo di «antenna sociale» e come tale doveva essere attento ad intercettare le problematiche di salute globale di ogni singolo bambino. Nel 2013 è stato eletto cittadino onorario di Mazara. (*SG*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Nuovi volumi.
Freschi di stampa i libri comprati con il fondo statale per la cultura: saranno catalogati e disponibili anche on line; a destra l'ingresso della biblioteca comunale
FOTO GIACALONE



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

CITTÀ FLASH

Basilica Cattedrale

Oggi, nella cappella di Sant'Agata, dopo la messa delle 10, adorazione eucaristica fino alle 11,30. A conclusione il parroco, mons. Barbaro Scionti, benedirà i fedeli presenti.

Parrocchia S. Maria dell'Aiuto

Oggi alle 8 e alle 10 celebrazione della messa. Alle 12, in unione ai fedeli del Pontificio Santuario Lauretano, supplica alla Beata Vergine di Loreto e celebrazione della messa. Alle 17,30, recita del Rosario. Alle 18 solenne celebrazione eucaristica presieduta dal parroco, Carmelo Smedila.

Santuario Madonna di Ognina

Oggi, solo in diretta streaming, dalle 19,30 "Leggiamo insieme la Parola della Domenica": incontro guidato dal parroco, padre Angelo Mangano. L'ufficio di segreteria parrocchiale è disponibile solo per via telefonica, da martedì a sabato, dalle 17,30 alle 19. Per qualsiasi richiesta telefonare allo 095/494241 o inviare una mail a info@santamariadiognina.it.

Santa Rita

Oggi, nel santuario di via V. Emanuele 318, alle 9,30, celebrazione eucaristica, presieduta dal rettore, mons. Gianni Perni, in devozione alla Santa da Cascia; alle 17 recita del rosario e alle 17,30 messa.

Santa Lucia Ognina

Oggi, nella parrocchia di via Policastro 146, dalle ore 9 alle 18, esposizione del Santissimo Sacramento. In preparazione alla festa di s. Lucia, fino a sabato 12, alle 17 rosario e alle 18 vesperi. Funzioni settimanali: lunedì alle 18 liturgia della Parola; messe: feriali, da martedì a sabato, alle ore 18, domenica e festivi alle 8,30, 10,30 e 18. La segreteria riceve dal martedì al venerdì dalle 9 alle 11 e dalle 17 alle 19, il sabato dalle 17 alle 19, tel. 095/352776.

Rotary Catania Nord

Stasera alle 20, il Rotary Club Catania Nord, presidente il notaio Salvatore Cultrera, propone il meeting su Zoom (ID 871 5890 2563 - passcode 865234) sul tema "Progressi in diagnostica senologica: ulteriori successi della genomica". Saluti del governatore del Distretto 2110, ing. Alfio Di Costa. Introduce i lavori il prof. dott. Filippo Caraci, Università Catania; relatore il prof. dott. Marcello Majorana, Università Catania e Palermo.

Sportello Lavoro Mercedes

Lo Sportello Lavoro è aperto il martedì e il giovedì dalle 16,30 alle 19,30. Chi cerca operai o lavoro può rivolgersi in sede.

Telefono Sos Vita

In caso di difficoltà a portare avanti una gravidanza e/o per la difesa della vita nascente, chiamare il numero verde del "Movimento per la vita" 800813000 o il 347/1665624 del "Centro aiuto alla vita" Cav Domenico Savio, con sede ai Salesiani di via Cifali 5 e via del Bosco 71. I volontari offrono aiuto psicologico e spirituale, consulenze gratuite (ginecologiche e legali) e sostegno materiale.

Arcidiocesi

L'équipe dell'Ufficio diocesano per la Pastorale della Famiglia, con il messaggio "E' più Natale se vuoi! Vieni, Signore, a casa mia!", invita i nuclei familiari, dal 16 al 24 dicembre, alle 19,45, per soli 15 minuti a sera, a rimanere a casa, davanti al loro presepe, per ascoltare insieme la Novena di Natale, trasmessa in diretta sul canale Youtube "Salvatore Bucolo" e prepararsi spiritualmente alla nascita del Redentore.

Telefono Pronto

Assistenza telefonica dei Salesiani di Sicilia allo 090/717271, dalle 17 alle 20.



Appuntamento con la grande letteratura

Anche in tempo di pandemia si svolgerà domani la seconda edizione nel centro congressi Marconi. Ogni vincitore sarà collegato in video conferenza: Chiara Valerio, Michele Mari e Remo Rapino

Premio Cielo d'Alcamo, la cultura non si ferma

**Giuseppe
Maniscalchi**

ALCAMO

caletta rivoluzionata a causa della pandemia, ma intatta nei suoi significati culturali e promozionali è la seconda edizione del Premio letterario nazionale di narrativa «Cielo d'Alcamo», che si svolgerà domani alle 18 nel salone del centro congressi Marconi. Avrebbe dovuto svolgersi a giugno, come è accaduto lo scorso anno, ma la pandemia ha costretto il Comune a rivedere i programmi di un evento al quale lavora l'equipe, presieduta dall'assessore alla Cultura, Lorella Di Giovanni. Dopo alcuni rinvii il Comune ha deciso la conferma del Premio letterario. Tutto si svolgerà tramite video grazie ai social. Ogni vincitore sarà collegato da casa sua col centro Marconi per lo svolgimento del Premio letterario, al quale ha concesso un contributo l'Agenzia Asso Sicilia Sviluppo, presieduta dall'alcamese Andrea Ferrarella. Pochissime le persone al Marconi e nel rispetto delle norme anticovid. Nel corso dell'evento l'attore palermitano Alessio Vassallo, che ha interpretato il vice commissario Mimi Augello ne «Il giovane Montalbano», leggerà alcuni incipit dei romanzi di Andrea Camilleri, per rendere omaggio al grande scrittore siciliano. La pianista Lucia Cassarà suonerà brani famosi, mentre due attori del Piccolo teatro, Sarah Labruzzo e Antonino Sanclimenti, leggeranno passi delle opere vincitrici del premio.

Ad Alcamo i riferimenti a Cielo d'Alcamo sono tantissimi. Il più antico risale al gennaio del 1868 quando, per la prima volta un'istituzione, il Regio Ginnasio, venne intitolato a Cielo d'Alcamo. Piazza Ciullo, il teatro Cielo, i cartelli posti davanti a luoghi della città che si presume fossero frequentati dal poeta. In piazza repubblica l'opera dedicata a Ciullo donata dal Rotary club di Alcamo. Numerose le associazioni che portano il nome di questo poeta. La prima edizione si è svolta il 14 giugno dello scorso anno. In pratica dopo diversi anni è stato ripreso il premio letterario. La seconda edizione avrebbe dovuto svolgersi a giugno, ma per la pandemia, è stata rinviata.

Designati i vincitori dell'edizione 2020. Si tratta di figure di rilievo nel panorama culturale italiano e non solo. Premiati i migliori incipit, l'inizio di un'opera letteraria. Per la sezione narrativa il premio è stato vinto da Chiara Valerio per l'incipit del libro «Il cuore non si vede» edizione Einaudi. Chiara Valerio è nata a Scauri nel 1978. Ha conseguito un dottorato in Matematica all'università di Napoli. Redattrice

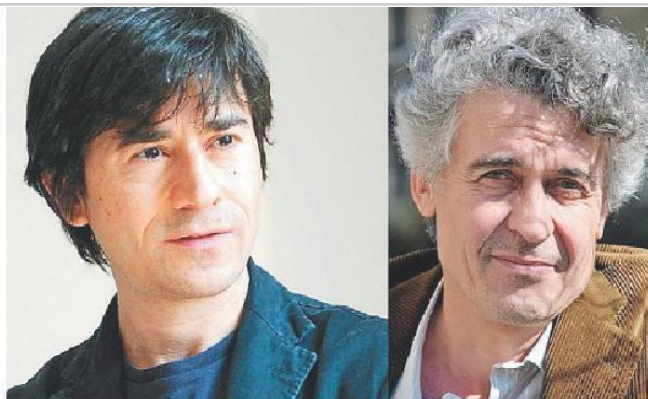
della rivista Nuovi Argomenti, ha collaborato al blog letterario Nazione Indiana. Ha scritto per il teatro e per la radio. Ha collaborato con Il sole 24 Ore e l'Unità e con la trasmissione culturale «Pane quotidiano», Rai 3. Per l'editrice Nottetempo ha diretto la collana «narrativa.it», dedicata ai nuovi scrittori della narrativa italiana. Con Nanni Moretti, Valia Santella e Gaia Mazzini ha scritto il soggetto del film di Nanni Moretti «Mia Madre». Con Gianni Amelio e Alberto Taraglio ha scritto il soggetto del film di Gianni Amelio «La tenerezza». Nell'ottobre 2016 viene designata direttrice culturale della Fiera del libro milanese «Tempo di libri». Dal 2018 è Editor-in-chief del settore «Narrativa italiana» presso l'editore Marsilio di Venezia, per il quale ha ideato la collana PassaParola. Con Anna Antonelli, Fabiana Carobolante e Lorenzo Pavolini cura il programma «Ad alta voce» di Rai Radio 3, rete sulla quale conduce il programma «L'isola deserta». Scrive per Vanity Fair, per il settimanale Robinson de La Repubblica e per il mensile «Amica». Chiara Valerio è stata scelta dal Festivalletteratura di Mantova 2007 come scrittrice italiana per «Scritture Giovani 2007» e nel 2014 si è aggiudicata il Premio Fiesole Narrativa under 40 con l'«Almanacco del giorno prima». Chiara Valerio vive a Roma e a Venezia, ed è responsabile della narrativa italiana della casa editrice Marsilio. Ha scritto romanzi, racconti, saggi e testi teatrali. Per la sezione poesia vincitore è Michele Mari, che insegna letteratura all'Università di Milano. Ha vinto per l'incipit del libro «Dalla cripta», collezione di poesie pubblicate da Einaudi lo scorso anno. È autore di saggi, narrativa, opere teatrali e fumetti. Remo Rapino, abruzzese, docente di filosofia e storia, ha vinto per il migliore incipit per il libro «Vita, morte e miracoli di Bonfiglio Liborio», edizione

**Chiara Valerio
è stata
premiata
per la sezione
narrativa
con «Il cuore
non si vede»,
Michele Mari
per la poesia
con la raccolta
«Dalla cripta»
e Remo Rapino
con il libro
«Vita, morte
e miracoli
di Bonfiglio
Liborio»**



Minimum Fax. La prima edizione è stata vinta da due figure di altissimo profilo culturale: l'attore Luigi Lo Cascio ed il poeta Fabio Pusterla. La giuria è formata dallo scrittore e giornalista Rai Davide Camarrone, il professor Salvatore Ferlita, assistant di letteratura italiana contemporanea dell'Università Enna Kore e lo scrittore Fabio Stassi che vive a Viterbo. L'organizzazione del premio e la riuscita della manifestazione grazie al giornalista-editore Ernesto Di Lorenzo. Per l'edizione 2020 dovevano essere coinvolte le ultime classi delle scuole superiori che avrebbero dovuto scegliere dieci incipit della letteratura universale per una mostra, che avrebbe avuto lo scopo di far riscoprire ai ragazzi il piacere della lettura. Ma questo progetto è stato annullato a causa della pandemia. «L' iniziativa culturale del Premio letterario rientra fra gli obiettivi strategici del Dup 2018/2020 Alcamo una città più culturale e vivibile - dice il sindaco Domenico Surdi - ed ha lo scopo di favorire la conoscenza di autori contemporanei e la promozione delle bellezze del territorio». (*GM*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Personaggi e ospiti

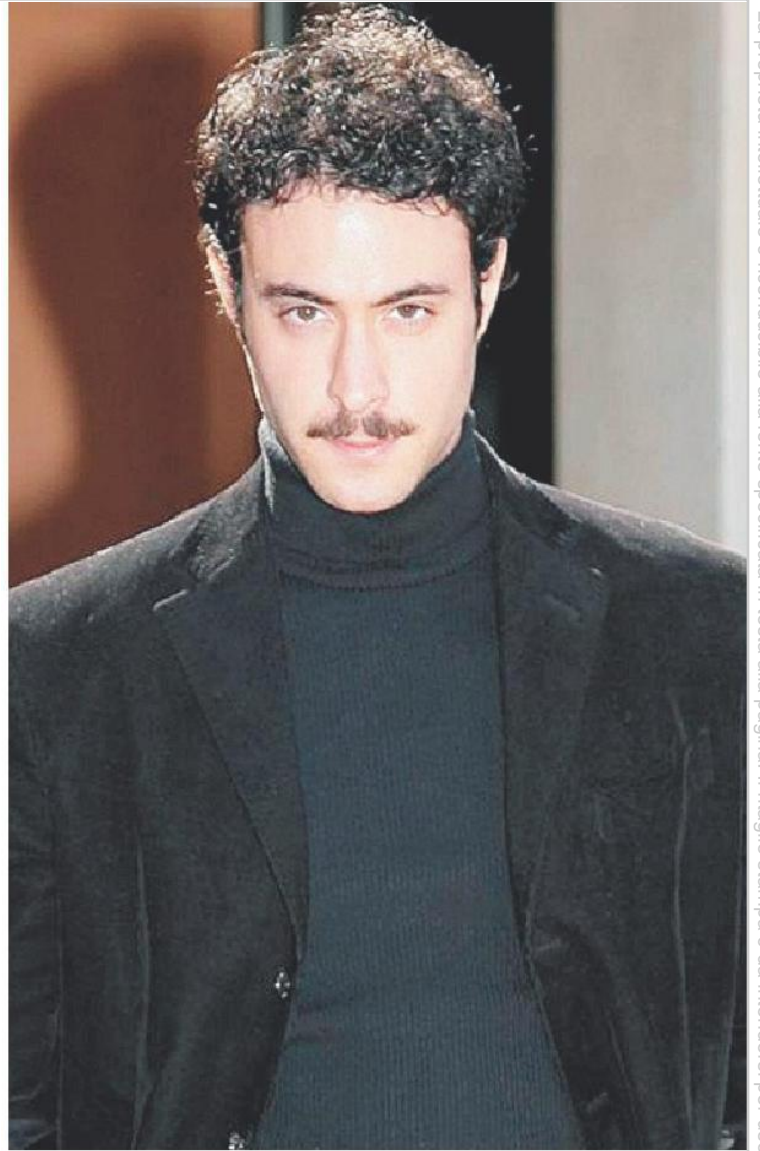
Sopra
Luigi Lo Cascio
e Fabio Pusterla,
vincitori della prima
edizione
A destra
l'attore
Alessio Vassallo
leggerà brani
dei libri
di Andrea Camilleri



I premiati

In alto
Chiara Valerio
per la narrativa
A fianco
Michele Mari,
vincitore
nella sezione
poesia
e Remo Rapino
per il migliore
excipit

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Spreco alimentare, impatti sull'ambiente e sulla salute

Convegno online dell'Università nell'ambito delle iniziative della Settimana europea per la riduzione dei rifiuti

Lo spreco alimentare "al quadrato" e gli impatti sull'ambiente e sulla salute. È il tema al centro del convegno - dal titolo "Conoscere per non sprecare: come un comportamento sano, perché cosciente, può aiutare l'ambiente, la salute, il benessere, l'economia" - che si è tenuto online nei giorni scorsi organizzato dall'Università di Catania e inserito tra le iniziative promosse nell'ambito della Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti.

«L'incontro - come ha evidenziato il promotore, il prof. Giuseppe Mancini del Dipartimento di Ingegneria elettrica elettronica e informatica - ha affrontato, con una diversa e più ampia prospettiva, il concetto di spreco alimentare visto non più solo nella sua "tradizionale" necessità di attenzione a non gettare nella spazzatura cibo ancora buono e per il quale, durante tutte le fasi della produzione, del trasporto, della distribuzione fino a uno smaltimento che si sarebbe potuto evitare, è stata emessa una enorme quantità di CO₂, consumati molti metri cubi d'acqua, ettari di suolo e tanta energia».

«Una maggiore attenzione va rivolta anche a quella quota di cibo che, oltre agli stessi impatti di produzione, comporta ulteriori e gravi impatti: sulla salute, sul sistema sanitario nazionale, su quello economico - ha aggiunto il prof. Mancini - Questo avviene quando "lo spreco" è costituito da sovra-alimentazione; peggio, molto peggio se ciò avviene a partire dall'età infantile».

All'incontro, organizzato in collaborazione con l'Associazione nazio-

nale degli Ingegneri per l'Ambiente e il Territorio, il **Rotary Distretto 2110 Sicilia e Malta**, il Banco Alimentare Sicilia Onlus e il Protocollo Cuore Generoso, sono stati presentati numerosi contributi specialistici con un approccio olistico e multidisciplinare.

«È fondamentale, per capire e agire al meglio, saper caratterizzare qualitativamente e quantitativamente il rifiuto organico evitabile e tradurlo nel suo spreco in impatti sull'ambiente», ha evidenziato il prof. Mario Grosso del Politecnico di Milano e componente del consiglio direttivo dell'Aiat. «È altrettanto importante avere un chiaro quadro degli effetti, stavolta sulla salute, di quello spreco che è sovra-alimentazione, sia nei bambini, sia negli adulti», ha spiegato la prof.ssa Lucia Frittitta dell'Università di Catania.

«Un primo contributo alla lotta allo spreco "al quadrato" deve partire proprio dalla consapevolezza che si deve attuare a partire da una spesa sostenibile, basata su una alimentazione sana e con attenzione alla dieta mediterranea», come esplicitato dalla dott.ssa Sonya Vasto dell'Università di Palermo e presidente della Commissione per la diffusione della dieta mediterranea e prevenzione del Diabete del **Distretto 2110 Rotary International**.

«Ma lo spreco si può combattere anche con rilevanti azioni sul territorio, come quelle che sostengono oggi in Sicilia decine di migliaia di famiglie in difficoltà, grazie al Banco Alimentare della Sicilia onlus e ai suoi operatori la cui passione, dedizione e risultati raggiunti, anche in termini di spreco evitato», ha osservato il responsabile per la comunicazione Simone Piccinini.

E proprio il supporto delle numerose reti istituzionali alla lotta sullo spreco alimentare è stato illustrato dalla dott.ssa Elena Alonzo, direttore del Sian Asp Catania attraverso un attento focus sulle diverse linee guida del ministero della Salute, del Miur, del Crea e sulle iniziative dei Tavoli nazionali e regionali sulla sicurezza alimentare. Uno straordinario esempio di queste reti è costituito dal protocollo "Cuore Generoso", che coinvolge il Dipartimento regionale Acque e Rifiuti, la polizia metropolitana

di Catania (che lo ha promosso), il Comune e l'Asp di Catania, il Centro Servizi Volontariato Etneo, il Mass e lo stesso Banco Alimentare della Sicilia Onlus, come evidenziato dalla dottoressa Daniela Scuderi, tra i promotori

del protocollo. Altrettanto fondamentale è l'azione delle associazioni di service, tra cui si evidenzia il **Rotary International**.

Daniela Vernaccini, presidente della Commissione per la cittadinanza globale e lo sviluppo sostenibile del **Distretto 2110 Rotary International**, ha evidenziato «l'importanza dell'azione rotariana nel supportare la comunità educante a produrre, anche su questo tema, una inversione di rotta, creando e condividendo una cultura della consapevolezza che parta dalle dinamiche individuali per sfociare in quelle collettive».

Azione del **Rotary** che si sta sviluppando attraverso un importante programma sulle scuole che ha coinvolto in Sicilia già oltre 65mila studenti delle scuole primarie e superiori di primo grado.

L'importanza di azioni pratiche del **Rotary** è stata ulteriormente ribadita nell'intervento di Marcello Stella (**Distretto 2110 Rotary International - Area Etnea**) trovando la necessaria sintesi nell'intervento conclusivo del governatore del **Distretto 2110 Sicilia e Malta del Rotary International**, Alfio Di Costa, che ha sottolineato «l'esigenza di professionalità nell'agire e nel fare acquisire una consapevolezza volta a innescare comportamenti sociali più responsabili, confermando la piena disponibilità del **Rotary**, e in particolare del **Distretto 2110**, a far gioco di squadra e creare opportunità anche quando si parla a 360°, come in questo caso, di ambiente e sostenibilità».



Rotary Distretto 2110

UNIVERSITÀ degli STUDI di CATANIA

Alfat

Banco Alimentare

EUROPEAN WEEK FOR WASTE REDUCTION

**CONOSCERE PER NON SPRECARÉ:
COME UN COMPORTAMENTO SANO, PERCHÉ
COSCIENTE, PUÒ AIUTARE L'AMBIENTE, LA
SALUTE, IL BENESSERE, L'ECONOMIA**

1. Riduzione
2. Riutilizzo
3. Riciclo
4. Recupero
5. Smaltimento

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

L'imbarcazione della Guardia Costiera dedicata al comandante scomparso da eroe

Varata la nave "Natale De Grazia" 25 anni dopo «una verità affondata»

Quando morì indagava su traffici illeciti di rifiuti nel Mediterraneo

Letizia Barbera

Varata la nuova nave della Guardia Costiera che porta il nome di Natale De Grazia, il comandante che ha dedicato la sua vita a proteggere il mare. La nave è stata tenuta a battesimo dalla signora Anna Vespia, moglie del comandante eroe morto 25 anni fa, che ha lasciato una testimonianza di umanità e coraggio e di amore per la legalità. A lui è stata dedicata la motovedetta CP420, una delle navi progettate per la ricerca e il salvataggio in mare in condizioni meteo-marine avverse. Porta il nome del comandante che al momento della morte faceva parte di un pool investigativo, coordinato dalla procura reggina, che indagava su un traffico di rifiuti radioattivi a bordo di navi nel Mediterraneo. Le perizie conclusero che si trattò di una morte per cause naturali, ma la sua vicenda si è portata dietro un velo di mistero.

La nave CP420 è stata varata e presentata nel corso di una cerimonia che si è svolta nei cantieri navali Intermarine di Messina, presenti l'ammiraglio ispettore capo Giovanni Pettorino, comandante generale del Corpo delle Capitanerie di porto-Guardia Costiera, il presidente di Intermarine, Antonino Parisi, e l'amministratore delegato, Livio Corghi. «La CP 420 "Natale De Grazia" è una nave che ambisce, insieme al suo equipaggio – ha sottolineato l'ammiraglio Pettorino – a dimostrare quei valori, quella generosità, quella passione propri del comandante di cui porta inciso, con orgoglio e fierezza, il nome». Al termine della veri-

fica di conformità e del periodo di familiarizzazione dell'equipaggio, la nave potrà inalberare il Tricolore, affidata al tenente di vascello delle Capitanerie di porto, Massimiliano Quinto. Il varo della nave è una delle tante iniziative organizzate nel venticinquesimo anniversario dalla scomparsa di De Grazia.

Nei giorni scorsi il Rotary club lo ha ricordato con evento web dal titolo: "Natale De Grazia 1995-2020. Una verità affondata" che ha visto anche la partecipazione di alunni, docenti e della dirigente scolastica dell'istituto

Nautico di Messina, dove De Grazia aveva studiato. Amici, colleghi di De Grazia, ambientalisti, giornalisti hanno raccontato la storia di questo calabrese innamorato del mare e della sua terra, tracciando la figura di un ufficiale irreprensibile, un attento investigatore scomparso a soli 38 anni. È anche una bella storia di amicizia con Antonino Samiani ex comandante della Capitaneria di porto di Messina: «Vogliamo ampliare la platea di quelli che vogliono far emergere una verità affondata, parlando di una persona perbene». Sulla storia delle "navi a perdere" e sui traffici di rifiuti ha molto indagato anche la giornalista Anna Maria De Luca, intervenuta all'incontro. Se n'è interessato anche Nuccio Barrilà, tra i leader storici del movimento ecologista nel Mezzogiorno e amico di De Grazia: «Sapeva vedere avanti, aveva forte carisma, sarebbe arrivato alla verità». Lanciata l'idea di dedicare al comandante De Grazia l'albero maestro che si trova all'istituto Nautico.



La nave che porta il suo nome La CP420 varata nei cantieri navali Intermarine



Adrano, volontari per ripulire l'impianto sportivo dai soliti zozzoni



ADRANO. Non si arrendono i volontari dell'ambiente, bonificano ancora una volta l'area antistante lo stadio e danno una nuova lezione di civiltà a chi continua a sporcare il territorio. Sono di nuovo tornati in azione i volontari di diverse associazioni per ripulire le stradine e gli slarghi attorno all'impianto sportivo di contrada Difesa Luna, un luogo utilizzato da tanti cittadini per fare jogging. Si tratta della terza bonifica in pochi mesi di un'area costantemente presa di mira da incivili, che qui vengono a depositare rifiuti, degradando spazi utilizzati per una salutare corsa. Tuttavia cittadini esemplari sono tornati sul posto per dimostrare che l'inciviltà non vince e pertanto all'arroganza degli zozzoni hanno risposto con una nuova iniziativa denominata "Sosteniamo l'ambiente". Protagonisti decine di volontari, giovani e meno giovani, che armati di guanti e senso civico hanno ripulito luoghi invasi da microdiscariche. In azione i gruppi di volontari del **Rotary club** Paternò Alto Simeto e Catania Ovest, con i club Catania Duomo 150, Aetna Nord Ovest Bronte, Misterbianco, Viagrande 150 e Si.Ro e Plastic free. In campo anche i volontari adraniti del gruppo "Saggiisti", che hanno anche costituito un comitato di zona per monitorare e tutelare l'area dagli incivili. Sul posto hanno anche collocato eloquenti cartelli per invitare tutti a rispettare l'area in questione.

SALVO SIDOTI

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Progetto voluto e realizzato dal Rotary Club

Civico, in pediatria una sala d'attesa a misura di bimbi

Mobili e colori vivaci per dimenticare di essere in un ospedale

Anna Cane

La sala d'attesa del reparto di Oncoematologia pediatrica dell'ospedale Arnas Civico si presenta da ieri con un aspetto più accogliente, funzionale e a misura di bambino. Pareti dai colori accesi e vivaci e arredi confortevoli hanno abbellito i locali dedicati ai piccoli pazienti e ai loro genitori. Il progetto è stato voluto e realizzato da Rotary Club Palermo, in accordo con la Spia, Associazione Siciliana per le Immunodeficienze Primitive.

L'obiettivo era quello di rendere più piacevole il delicato momento dell'attesa di una visita per i piccoli pazienti con malattie emato-oncologiche. E quasi come un regalo di Natale, sono appena arrivati nuovi arredi nella sala d'attesa dell'ospedale. «I bambini che necessitano di accedere a visite ospedaliere - commenta Vincenzo Autolitano, Presidente del Rotary Club Palermo - dovrebbero essere messi nella condizione di poter mantenere il legame con il mondo della normalità, tutto dovrebbe essere pensato ed organizzato per ridurre al minimo le sensazioni di estraneità e diversità legate all'ambiente ostile ospedaliero. Il tutto nel rispetto di funzionalità, igiene, resistenza e sicurezza che l'ambiente richiede».

Con nuovi mobili e colori vivaci il bambino in cura ha intorno a sé un ambiente più confortevole che gli fa quasi dimenticare di essere all'interno di un ospedale, lontano dalla quotidianità. La sala, così predisposta, garantisce una migliore accoglienza per i bambini e gli adolescenti che accedono alla struttura, rendendo meno preoccupante il timore di un ricovero. Una grande attenzione è stata riservata anche ai genitori che vivono, con i propri figli,

momenti particolarmente intensi dal punto di vista fisico ed emotivo. A detta anche dei medici, negli spazi confortevoli, colorati e stimolanti, i bambini hanno la possibilità di giocare e di esprimere la propria fantasia, fattori fondamentali per il loro benessere e per ridurre l'impatto stressante di essere in ospedale. Un progetto quello del Rotary Club che vuole umanizzare la struttura sanitaria e provare a donare un sorriso ai bambini che devono lottare contro malattie che li costringono a trascorrere periodi lontani da casa, dai loro compagni, dai loro affetti. Il progetto, a cura di Rotary Club Palermo, Palermo Est, Palermo Sud, Lercara Friddi, Rotary e-Club Colonne d'Ercole, è stato realizzato in parte grazie alla sovvenzione della fondazione Rotary del Rotary International. (*ACAN*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Oncoematologia pediatrica. Uno degli arredi donati dal Rotary



ROTARACT

Convegno sul tumore al seno

“Prevenire è meglio che curare: conoscere e prevenire il tumore al seno” è il tema del convegno in programma sabato alle 18, sulla piattaforma Zoom. L’iniziativa, organizzata dal Rotaract di Agrigento, è dedicata alla memoria di Gabriella Curella Taibi, filantropa ed animatrice culturale. Sarà il presidente del Rotaract di Agrigento, Giuseppe Seminerio, ad introdurre i lavori. Seguiranno i saluti di Maria Giovanna Gualniera, vicepresidente Fidapa Agrigento, Carola De Paoli, presidente Ande Agrigento, Olga Milano, presidente Soroptimist Agrigento, Giuseppe Taibi, presidente regionale Fai e Lelio Castaldo, giornalista. La relazione sarà di Valentina Territo, senologo, vincitrice del premio Veronesi “Laudato Medico” del 2020. Conclusioni di Alfio Di Costa, governatore **Rotary distretto 2110** – Sicilia e Malta.



ROTARY CLUB

Lunedì il pranzo solidale

Il **Rotary** Club, in occasione delle prossime festività natalizie, organizza un pranzo di beneficenza rivolto alle famiglie in difficoltà economiche della nostra città. L'evento è previsto lunedì presso la Piccola Casa della Misericordia grazie alla disponibilità logistica del vicario foraneo don Lino Di Dio. Il pranzo è di asporto.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Milazzo, iniziative di parrocchie e privati

Concreta solidarietà in favore dei più deboli

Consensi al presepe
realizzato al Guttuso
dagli "allievi speciali"

MILAZZO

Il Covid ha fortemente condizionato le iniziative promosse solitamente in questo periodo natalizio, ma associazioni, scuole e gruppi parrocchiali sono impegnati quantomeno a rinsaldare i valori della solidarietà nei confronti di chi è in difficoltà. E così alle iniziative promosse nelle parrocchie di Santa Marina e del Sacro Cuore, si sono unite quelle del gruppo di San Rocco (raccolta alimenti), mentre centinaia di giocattoli sono arrivati nelle case di famiglie bisognose cittadine grazie all'iniziativa promossa dalle associazioni Fantasylandia e "Aiuta mamme" denominata "Adotta un regalo".

I giocattoli sono stati consegnati alle parrocchie di S. Papino, Sacro Cuore, Ciantro, al reparto di Pediatria del "Fogliani" ed Orfanotrofio di Olivarella.

All'associazione "Aiuta Mamme" è arrivata anche una donazione dal Rotary club presieduto da Maria Torre che, oltre ai giochi, ha donato anche un buono di 300 euro per le famiglie indigenti. Soddisfatte le presidenti Silvia Capone (Fantasylandia) e Laura Lombardo (Aiuta Mamme). Infine, sta riscuotendo apprezzamenti il presepe ispirato all'arte gotica sistemato, grazie all'iniziativa dell'ex consigliere Francesco Coppolino, in una delle aree d'ingresso del Comune realizzato dagli "allievi speciali" del liceo artistico "Guttuso" guidato dalla dirigente Delfina Guidaldi, nell'ambito del progetto "Mani e colori" promosso dalla scuola e coordinato dalla prof. Claudia Lombardo, docente di design ceramica, e dalla prof. Flavia Capilli. «Per il presepe sono stati utilizzati materiali semplici e particolarmente maneggevoli – afferma la docente – per consentire a tutti di offrire il proprio contributo in modo creativo».

g.p.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Presepe gotico Il lavoro realizzato dagli "allievi speciali" del Guttuso



In arrivo cibo e solidarietà per famiglie bisognose

A Barrafranca distribuzione di beni di prima necessità con un progetto del **Rotary**

BARRAFRANCA. "Tempo di cibo e solidarietà" per le famiglie in difficoltà di Barrafranca grazie alla distribuzione di alimenti fatta dal **Rotary** club di Piazza Armerina, in occasione della festività di Natale, nell'ambito del progetto "Fast" acronimo di "Food and solidarity time" ovvero, "Tempo di cibo e solidarietà", approvato dal Distretto Sicilia Malta 2110, governatore Alfio Di Costa, e rientra nello spirito di servizio che anima le iniziative rotariane. Il **Rotary** club di Piazza Armerina ha voluto rispondere anche al bisogno di numerose famiglie barresi in difficoltà a causa della pandemia in corso, attivando io sostengo alimentare.

Il progetto Fast - dei **Rotary** dell'area Terre di Cerere Enna, Piazza Armerina e Nicosia - è nato dalla



comune attenzione per il territorio e le sue storie. Il presidente del club di Piazza Armerina Mauro Silvestri ha avviato il progetto supportato dai soci e grazie alla collaborazione del vescovo Rosario Gisana, della Caritas Diocesana, ha distribuito dei pacchi alimentari alla parrocchia "Maria Ss. della Stella - parrocchia "Itria" - parrocchia "Sacra Famiglia", isti-

tuto comprensivo "Europa" e comprensivo "San Giovanni Bosco". Il parroco Salvatore Cumia e la preside Nadia Rizzo, individueranno le famiglie in difficoltà a Barrafranca. Alla presentazione del progetto nella chiesa "Madonna della Stella", era presente l'assessore Stella Arena.

Cumia ha ringraziato il **Rotary** per il gesto altamente significativo in questo periodo di Covid, così anche il rappresentante della Caritas Alessandro Tambè. Il progetto è stato esteso già a Piazza Armerina. Successivamente si estenderà anche ad Aidone, Pietraperzia e Valguarnera. I ragazzi del Rotaract sono stati presenti alla distribuzione dei pacchi alimentari, che è stato possibile preparare grazie al Gruppo Arena.

TIZIANA TAVELLA



CERIMONIA RELIGIOSA



I Club service in Santuario per la messa degli auguri Festeggiato il ventennale

L'impegno della presidente Vittoria Esposito Barone

▶ La pandemia non ferma l'attività solidale dell'Inner Wheel

La messa degli auguri dei Club Service si è svolta alla Basilica Santuario Madonna delle Lacrime. Una cerimonia sobria nell'anno del ventennale. Nata nell'anno 2000, fu infatti ideata dall'allora presidente dell'Inner Wheel, Paola Saraceno Guzzardi, per il Giubileo. Negli anni è diventata un'istituzione, sempre mol-

to partecipata dai Club Service della provincia. Una messa in cui tantissimi soci con le famiglie erano raccolti in un momento di solenne e profonda spiritualità e di amichevole aggregazione, che alle porte del Natale diventa importante, indispensabile opera di solidarietà verso le famiglie più bisognose. Il Club Inner Wheel aveva temuto di dover rinunciare alla cerimonia, ma padre Aurelio, rettore del Santuario, ha suggerito di celebrare la cerimonia religiosa di sabato alle 17 quando non ci sono altre messe programmate.

Sono stati presenti ben 14 Club cittadini che hanno posto ai lati dell'altare i propri labari: Inner Wheel, Rotary Siracusa, Rotary Siracusa Monti Climiti, Rotary Siracusa Ortigia. Con i rispettivi Rotaract, i giovanissimi dell'Interact, Lions Host, Lions Eurialo, Lions Aretusa, Fidapa, Soproptimist, Kivanis.

La cerimonia emozionante per le

belle preghiere che i Club hanno preparato per la Chiesa, gli amministratori, i malati, gli anziani, i giovani, le famiglie, per i Club Service, «perché il Signore li aiuti a servire con gioia, per tutti i nostri defunti, per quanti, anziani, medici, infermieri, quest'anno ci hanno lasciato a causa della terribile pandemia».

Un momento toccante è stato l'Offertorio Simbolico quando i rappresentanti dei Club hanno portato all'altare il pane, il vino, il vangelo, il cero, la rete, i frutti della terra, la chiave, il pallone simbolo dell'amicizia e della gioia, offerto da un giovanissimo dell'Interact e per ultima la cesta portata all'altare dalla presidente dell'Inner Wheel, Vittoria Esposito Barone, con le buste preparate dai Club a favore del Santuario e delle tante famiglie bisognose, che specie in questo difficile momento, così difficile e buio si rivolgono a chi è più fortunato. ●

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



ROTARY CLUB SIRACUSA ORTIGIA Alimenti e arance biologiche donati alla Caritas diocesana

Donare vuol dire ridare speranza a chi la speranza, soprattutto in questo tempo sospeso, non sa cosa significhi.

La beneficenza del Rotary Club Siracusa Ortigia, ancora una volta, si è sostanziata nella raccolta di bene da donare a chi vive ai margini della società. In questo caso sono stati donati generi alimentari e arance biologiche alla Caritas Diocesana di Siracusa.

Dopo l'attività che ha visto il Rotary Club Siracusa Ortigia coinvolto unitamente ad altra associazione siracusana nella raccolta di coperte e vestiario, continua senza sosta l'impegno del Club nel sociale.

Il Rotary Club Siracusa Ortigia nell'ambito dell'attività di service volta a sostenere le famiglie bisognose della città, ha voluto infatti acquistare generi di prima necessità da donare alla casa Caritas della Diocesi, guidata da Don Marco Tarascio che assiste ben 1200 famiglie indigenti.

I generi alimentari sono stati consegnati dalla presidente Anna Lisa Iannitti e dai soci del Club direttamente nella sede della Casa della Caritas sita in via Riviera Dionisio il Grande.

Si è trattato di una vera catena di solidarietà grazie anche alla do-

nazione della ditta "Fratelli Matarazzo", di arance biologiche e della Sicilindustria- Cartaplast G. Blancato che ha donato al Club il materiale per il confezionamento.

«Questo Natale, intriso di malinconia per la situazione sanitaria ed economica che attanaglia il Paese ci fa rendere sempre più coscienti che la nostra gioia, il no-



stro benessere, non possono essere completi se non si riesce a dividerli con coloro che ci circondano, che ci accompagnano nella nostra esistenza, i più deboli, gli svantaggiati» commenta la presidente Anna Lisa Iannitti - Occorre operare nel territorio, cercare di dare una mano al prossimo anche con gesti semplici ma concreti». ●

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



RIBERA

Dopo morte di due giovani Centro ascolto contro droga

RIBERA. Si lavora per far nascere un centro di ascolto contro la droga. Ci sono volute due morti giovanili, causate da uso di sostanze stupefacenti, per spingere la città a mobilitarsi per arginare e debellare il fenomeno che sembra abbastanza diffuso tra i giovani. La chiesa, le associazioni, tante famiglie e l'amministrazione civica si stanno mobilitando per attirare l'attenzione delle forze dell'ordine per un controllo più severo del tessuto urbano alla ricerca degli spacciatori e alle istituzioni per organizzare momenti di incontro, riflessione e di attività sociali e culturali che tengano lontani i giovani dal terribile fenomeno.

“L'uso e l'abuso di droghe era noto – ci dice l'arciprete don Giuseppe Argento – ma la morte dei due giovani ha generato preoccupazione, paura e sdegno nella città. I sacerdoti hanno

scritto una lettera-invito a tutta la comunità riberese per una presa di coscienza e per spingere le famiglie ad una collaborazione fattiva. Abbiamo contattato, per un aiuto, la “Casa Rosetta” di don Vincenzo Sorce a Caltanissetta per creare a Ribera un centro di ascolto al quale sono interessati molti volontari e diverse famiglie, alcune delle quali hanno avuto a che fare con casi di tossicodipendenza. Contiamo di organizzare, per via del coronavirus, un primo incontro ristretto ad inizio dell'anno nuovo”.

Su facebook è scoppiato un tam-tam. La famiglia del giovane Alessio morto per droga ha offerto un contributo ad una casa di cura di Mazara del Vallo e Valentina Lupo del Rotary Club ha annunciato iniziative con le scuole superiori.

ENZO MINIO



ROTARY CLUB LICATA E PALMA

Consegnate placche pediatriche alla Cri

Il **Rotary** club di Licata e Palma continua la propria attività sociale a sostegno del territorio in cui insiste la propria presenza con iniziative concrete ed assai edificanti, specie in questo momento così difficile che si sta attraversando.

Dopo avere cooptato altri 28 donatori di sangue, considerato anche dall'assessore alla Sanità del Comune licatese dottor Angelo Castiglione e come un risultato eccezionale per la realtà locale licatese e palmese, attraverso una programmata opera di sensibilizzazione dei donatori, presso il locale della Croce Rossa il presidente Tony Ragusa, insieme ai soci, ha provveduto alla consegna delle placche pediatriche alla Croce Rossa Italiana che ne era sprovvista, alleviando così la conseguente grande difficoltà degli interventi degli operatori della bene-



merita istituzione di volontariato.

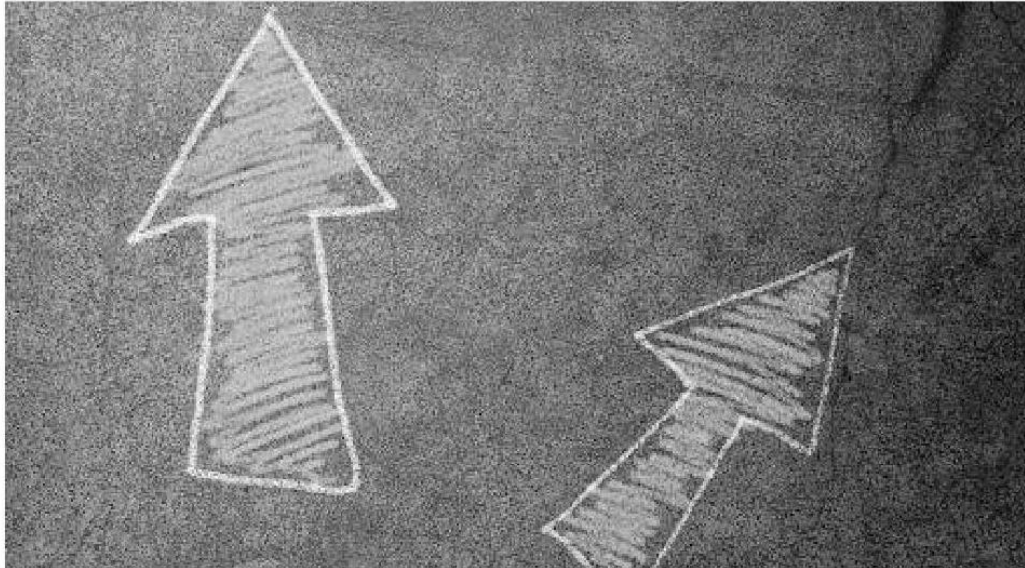
Si tratta di uno dei tanti progetti facenti parte di un programma ben più complesso - ha sottolineato il palmese avvocato Giuseppe Monachello - finalizzata a garantire la precipuo ed effettiva presenza del **Rotary** come club service nella propria realtà territoriale.

FILIPPO BELLIA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



“Nel post-Coronavirus pronti a intervenire con nuovi progetti a sostegno di diversi settori”



I vostri club della Sicilia hanno svolto attività sociali nei propri territori, collaborando con i sindaci, per preparare il dopo epidemia?

“In questi mesi ho firmato protocolli di accordo con diversi Assessorati regionali e principalmente con l'assessorato alla Pubblica Istruzione e Formazione, l'assessorato regionale al Territorio ed all'Ambiente e con l'as-

essorato all'Agricoltura, nel corso delle mie oltre 90 visite ai Club tutte fatte in presenza ho incontrato quasi 70 sindaci sia delle Città metropolitane che di medi e piccoli centri, ho incontrato vescovi, rettori e presidenti di Parchi archeologici ed ambientali. Abbiamo stabilito collaborazione a favore dei più deboli e siamo pronti ad intervenire nel post Covid con sostegni in

diversi settori. Abbiamo sviluppato progetti per agevolare l'accesso al microcredito e anche altri progetti come quello di donare alle famiglie disagiate circa 500 tablet in tutto il **Distretto 2110** per la didattica a distanza. Siamo pronti a fare del nostro meglio”.

Quali sono le attività che intendete svolgere nel secondo semestre del-

l'anno sociale 2020/2021 per contribuire a risolleverare le sorti dei siciliani?

“Bella domanda, grazie per avermela fatta. Io come governatore del Distretto ed i soci Rotariani stiamo facendo uno sforzo enorme mettendo tutte le nostre migliori professionalità al servizio del Distretto Sicilia e Malta. Sostengo che noi viviamo in una delle Isole più belle del mondo ma siamo da terzo mondo. Per questo ho messo su un organigramma senza precedenti nella nostra storia. Abbiamo creato molte task force che si occupano di infrastrutture, strade, autostrade, porti, aeroporti, ferrovie, dissesto idrogeologico e ponte sullo stretto. Consegnaremo al Governo nazionale e regionale il libro bianco sulle infrastrutture. Ci occupiamo di ambiente, di prodotti dell'agro-alimentare e della promozione del turismo. Auspico di fare tanti convegni per produrre atti da consegnare alle Istituzioni competenti ed azioni alla ripresa delle attività per mettere in risalto le problematiche ormai annose della nostra Sicilia coinvolgendo i mass media”.

**Testi di
Francesca Fisichella**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Di Costa, governatore **Rotary** Distretto Sicilia-Malta: "Al fianco dei deboli anche in quest'anno terribile"

Il Covid non blocca la solidarietà, in Sicilia #ilrotarynonsiferma

"Portiamo avanti le nostre iniziative e continuiamo le attività al servizio della collettività"

PALERMO – Anche in piena pandemia non si sono fermate le attività delle associazioni impegnate nei territori a sostegno dei più deboli. Nell'anno del Covid e della conseguente crisi economica che ha messo in ginocchio un'ampia fetta della popolazione, l'apporto di queste realtà è più che mai fondamentale. Ne abbiamo parlato con il governatore **Rotary** Sicilia, Alfio Di Costa.

In questo periodo in cui non si sono potute svolgere manifestazioni pubbliche, quali servizi sono stati avviati in Sicilia dal vostro club service?

"Vi dico che il motto di questo mio anno è il **Rotary** c'è ed #ilrotarynonsiferma e non si è fermato in nessun momento di questo terribile anno pandemico. Sia il Distretto che i Club hanno continuato a svolgere le proprie attività di servizio a sostegno delle collettività locali e internazionali. Avevo approvato tutti i progetti presentati dai Club **Rotary** nel nostro Distretto Sicilia e Malta per un ammontare di circa 250.000 euro ove il distretto è intervenuto con un contributo del 40 per cento. Molti progetti sono stati già definiti o in fase avanzata di definizione. Riguardano interventi a favore delle famiglie deboli con sostegni di generi alimentari; forniture di mascherine adeguate nelle Rsa e consegna di misuratori dell'ossigenazione all'Asp di Siracusa ed ai medici di base. Fornitura di tablet per la didattica a distanza o strumentazioni sono stati consegnati



agli ospedali per mettere in contatto i soggetti ricoverati con i loro parenti in visita che non possono incontrarli. Tutte le commissioni stanno lavorando anche insegnando ad usare i defibrillatori e consegnandoli. Sono state effettuate delle campagne di screening con tamponi gratuiti a favore dei senza fissa dimora e tante altre attività. Abbiamo partecipato ad incontri nazionali ed internazionali sull'ambiente e sulla sostenibilità ambientale. Stiamo portando avanti un progetto internazionale con la Tanzania, Missione di Ilula, a favore dei bambini orfani e diversamente abili e già sono in fase avanzata di realizzazione delle aule per la scuola materna e dell'infanzia, che arrede-

remo con tutto l'occorrente. Abbiamo svolto una attività a favore delle donne, contro la violenza, per diminuire la diversità di genere e per fare in modo che nessuno debba essere ostacolato nei posti direzionali per il genere di appartenenza. Devo dire che sono soddisfatto del lavoro di tutti i Club del **Distretto Rotary 2110** Sicilia e Malta, stanno dimostrando tanto coraggio ed intraprendenza".

È stata presa in esame una campagna stampa (carta, tv e web) regionale per sensibilizzare i siciliani al soccorso dei più deboli?

"Il nostro Distretto ha fin dagli inizi del 2000 un sito web molto seguito ed

apprezzato dai soci e da quest'anno abbiamo anche una app del **Distretto 2110** cosicché ogni socio può avere sul proprio smartphone tutto per essere sempre aggiornato sia dal Distretto che dal **Rotary** International. Abbiamo da molti anni un magazine di grande livello curato dal direttore, Piero Maenza, ed ogni mese viene spedito da me personalmente a tutti i soci. Uso molto i social e curo personalmente le mie pagine e quest'anno, per la prima volta, ho introdotto fra i collaboratori la figura dell'addetto stampa nella persona del Rotariano, Antonio Fundarò, che costantemente propone ai giornali le nostre attività. Abbiamo anche utilizzato la web tv".

"Attivata una nuova app per gli aggiornamenti in tempo reale"



OMNIBUS

CLUB ROTARY: ALL'IST. MALERBA VANNO IN DONO 22 TABLET



Presso i locali dell'istituto comprensivo "A.Malerba" è avvenuta la donazione all'istituto, rappresentato dalla dirigente Agata Pappalardo, di 22 tablet da parte del Rotary Club Catania Est, rappresentato dal presidente Concetto D'Antoni, insieme ai Club aderenti al progetto E.D.E.M.I, il Rotary Club Catania Sud, presieduto dal dottor Luigi Castorina, e il Rotary Club Catania Bellini, presieduto da Gianfranco Todaro.

La dirigente ha accolto con grande entusiasmo la donazione, ringraziando per l'attenzione e la sensibilità dimostrata dai Club rotariani verso il suo istituto, che spesso si ritrova ad operare in condizioni di disagio socio-culturale. Non solo, in questo lungo periodo di pandemia di Covid-19, la "Malerba" necessita più che mai di ausili tecnologici per poter raggiungere, con la didattica a distanza e integrata, anche contesti familiari difficili. Dopo averli visionati, i tablet sono stati presi in consegna dalla prof.ssa Santangelo che ha subito provveduto a distribuire i primi dispositivi ai ragazzi che ne avevano fatto richiesta per poter seguire le lezioni da casa.



SOLIDARIETÀ

I rotariani si mobilitano per la Caritas e raccolgono pacchi dono per gli indigenti «Una benedizione e un valido sostegno»

NON SOLO CIBO. Con l'impegno di tutti i soci sono stati raccolti anche generi di prima necessità

MICHELE

FARINACCIO

RAGUSA. Con una semplicissima cerimonia di consegna il Rotary Club di Ragusa ha donato alla Caritas Diocesana generi di prima necessità. Si tratta di pacchi dono contenenti generi alimentari, ma non solo, a partire dal tradizionale panettone, che adesso gli operatori della Caritas provvederanno a distribuire a nuclei familiari in difficoltà. Il Rotary di Ragusa ha acquistato derrate alimentari e altri beni di prima necessità, mentre i dolci destinati ai più piccoli (cioccolata, "cuore" e "Babbo Natale" della Kinder) sono stati donati dalla Ergon.

"Abbiamo voluto dare un concreto segno di vicinanza ai chi trascorrerà questo Natale, già di suo molto particolare per i motivi che sappiamo, in difficoltà. Abbiamo chiesto a tutti i nostri soci - riferisce l'avvocato Patrizia Rosafalco, presidente del Rotary - di dare una mano, e nessuno si è tirato indietro. Abbiamo comprato generi di prima necessità e poi li abbiamo impacchettati. Destinataria è stata la Caritas Diocesana di Ragusa con la quale già da anni abbiamo collaborato per lenire le difficoltà di chi vive nel disagio. A maggior ragione quest'anno, con le gravi conseguenze determinate dall'emergenza sanitaria."

"Non finiremo mai di ringraziare il Rotary Club di Ragusa che da anni ci supporta nella nostra missione di aiuto e solidarietà - spiega Domenico Leggio, direttore della Caritas

Diocesana di Ragusa - e che ha permesso di donare beni di sopravvivenza ma non solo. Ricordo che con gli amici rotariani abbiamo consegnato anche cappotti, coperte e altro ai nostri assistiti del presidio a Marina di Acate. Come in passato ma ancor più in questa particolare occasione - conclude Leggio - i pacchi dono consegnati dal Rotary sono stati accolti come una benedizione e un valido supporto. Andranno

a famiglie da noi assistite con la speranza si possa dare loro un conforto, un aiuto per un Natale più sereno".

In un periodo così malinconico, determinato dalla pandemia, mettersi al servizio delle famiglie che sono in condizioni precarie, e riuscire a portare un momento di serenità e di allegria a chi è più fragile, è stato l'obiettivo che i club Rotary di Ragusa e Ragusa Hybla Heraea si sono prefissati per questo Natale 2020. Obiettivo raggiunto.

Il "servizio" ideale principale dei club è stato, in questo caso, concretizzato con la creazione materiale di pacchi dono da consegnare alle parrocchie. Sentite le esigenze manifestate dai parroci quest'anno si è deciso quindi di procedere all'acquisto di prodotti alimentari tipici del nostro territorio da regalare alle famiglie più bisognose per imbandire le tavole di Natale e Capodanno e allietare le feste. Non solo alimenti. Dalle esigenze rilevate si è provveduto anche a raccogliere prodotti di prima necessità. ●





La consegna dei pacchi dono da parte dei rotariani alla Caritas diocesana iblea



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

IL ROTARY DI COMISO



Donati sette computer alla scuola Pirandello

ANTONELLO LAURETTA

COMISO. Donati dal Rotary Club Comiso sette computer alla scuola media "Luigi Pirandello" di Comiso. Vanno a implementare il numero di computer da utilizzare per la didattica a distanza. A consegnarli alla scuola è stata una delegazione di soci rotariani guidata dal presidente Rosario Taranto ricevuta dalla preside Giovanna Campo nel corso di una breve ma cordiale cerimonia. Quest'ultima, nel manifestare il vivo apprezzamento della scuola per l'indubbia utilità di cui potranno giovare gli alunni soprattutto in tempo di pandemia, ha ringraziato il Rotary Club Comiso per il suo gesto di liberalità. I computer sono stati offerti dal club comisano col contributo della Rotary Foundation. "Abbiamo portato a buon fine il progetto nato e realizzato con la sinergia del nostro club, del Distretto Rotary 2110 Sicilia - Malta e della Rotary Foundation distrettuale - ha commentato il presidente del club comisano Rosario Taranto -. È stata un'attività di service svolta nell'ambito dell'area d'intervento Alfabetizzazione di Base, che ha già dato i suoi primi frutti e altri continuerà a darne nello spirito rotariano della promozione umana. L'onere per l'acquisto dei sette computer è sostenuto per i due terzi dal nostro club e per il restante terzo dalla Rotary Foundation il cui delegato di club, il consocio Gino Caggia, si è attivato per il loro acquisto". "L'emergenza pandemica e il suo virulento ritorno coi recenti più restrittivi provvedimenti adottati dal governo - ha concluso il presidente Taranto -, indubbiamente, frenano le attività sociali soprattutto quelle in presenza, alcuni incontri e alcuni service siamo stati costretti a sospenderli o rimandarli, così come la consegna dei computer non è potuta avvenire in pubblico. Tuttavia, il Rotary non si ferma. In questi mesi di pandemia siamo stati comunque presenti nel territorio e abbiamo operato concretamente coi nostri service nelle modalità che, di volta in volta, sono state possibili. Speriamo che presto si possa tornare a provare il piacere di incontrarsi e stare insieme perché l'azione di servizio è essenzialmente agire insieme". ●

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Associazioni e volontari in prima linea per le famiglie in difficoltà e per i nuovi poveri creati dalla crisi dovuta alla pandemia

Dal panettone ai farmaci, la solidarietà non si ferma mai

Anna Cane

Sono davvero tante le persone in stato di bisogno, tantissimi i nuovi poveri quest'anno a causa della pandemia. Ma sono tantissimi anche le associazioni e i volontari che, con grande impegno e amore, stanno cercando in questi giorni a ridosso delle festività di strappare un sorriso a chi sta più male degli altri, a chi non ha nulla, a chi ha perso la speranza di poter ricominciare e non ha nessuno con cui festeggiare il Natale.

A loro il Club Inner Wheel Palermo Rosa dei venti, presieduto da Rossella Scalone Serretta, e l'associazione «Ippocrate», che opera nel quartiere Ballarò, hanno donato ieri 35 ceste natalizie ad alcune famiglie bisognose. I doni sono stati distribuiti alla Conad di via Don Orione. Le famiglie che hanno potuto ricevere il dono, avranno così un panettone da mangiare la sera di Natale e celebrare la festa più attesa dell'anno. Le due associazioni insieme hanno provveduto, inoltre, anche

alla donazione di farmaci per quelle persone che non hanno le risorse economiche per potersi curare. In campo è scesa anche l'associazione di volontariato «Giovanni Verga» che ha raccolto 5000 euro in buoni spesa per l'acquisto di generi alimentari da dividere alle famiglie bisognose. C'è pure la cooperativa sociale «Giorgio La Pira» che sta offrendo alle famiglie che si trovano in una condizione di disagio una fornitura di fermenti lattici vivi, colliri e vitamine per bambini per un valore complessivo di 2000 euro.

Della distribuzione se ne stanno facendo carico i volontari dell'associazione «Liberi e forti» che si occuperà dei nuclei familiari che vivono nel quartiere Cruillas, mentre l'associazione «Nostra Signora del Rotolo» opererà nel quartiere Vergine Maria e una rete di volontari distribuirà i prodotti sanitari nel quartiere Falsomiele.

E non sono solo le associazioni a prendersi cura di chi ha bisogno. La grande catena del food, McDonald's, e la Fondazione per l'Infanzia Ronald McDonald doneranno

400 pasti caldi ogni settimana, fino al mese di marzo, a diverse strutture caritative individuate dal Banco Alimentare della Sicilia Occidentale

che offrono accoglienza a persone e famiglie in difficoltà. In questa iniziativa sono stati coinvolti i punti McDonald's presenti in città e provincia, tra cui quelli di piazza Castelnuovo, viale Regione Siciliana, piazza Boiardo e via Pecoraino e al centro commerciale Forum: i team di lavoro dei ristoranti si occuperanno della preparazione dei pasti. Questi saranno ritirati e distribuiti

dai volontari delle associazioni e delle strutture caritative del territorio convenzionate con Banco alimentare della Sicilia Occidentale: l'organizzazione Protezione civile «Le Ali», la Congregazione Missionari Servi dei poveri, l'associazione di volontariato «Missione San Francesco», Anirbas, l'associazione Rotary Francesca Morvillo onlus, il centro ascolto Don Orione, l'associazione «Life and Life onlus» e l'associazione «Pro.Vi.De Regina della Pace onlus». (*ACAN*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Con le associazioni

Ex Provincia, riunione per il Villino Nasi

Per programmare la destinazione dell'antica struttura

Giacomo Di Girolamo

«Obiettivo del Libero Consorzio Comunale è la valorizzazione del Villino Nasi in maniera conforme al Codice dei Beni Culturali riconsegnando l'immobile alla fruizione della comunità non solo trapanese». Lo ha ribadito il commissario dell'ex Provincia regionale, Raimondo Cerami, in un incontro con i rappresentanti di alcuni Enti e Associazioni con i quali ha discusso delle azioni di supporto a questo progetto, rappresentando anche le difficoltà finora incontrate sul percorso per arrivare ad una gestione complessiva dell'intera struttura «che sia strutturata e finanziariamente sostenibile». Erano presenti

all'incontro il direttore del Museo Pepoli, Roberto Garufi, il presidente della sezione trapanese di Italia Nostra, Anna Maria Piepoli, e il presidente dell'Associazione «Sicilia Antica», Francesco Torre, che Cerami ha invitato a fornire «una collaborazione di idee e di progetti per rendere quanto meno visitabile il Villino». Garufi, di contro, ha chiesto la collaborazione dell'ex Provincia nell'organizzazione, che sta curando il Museo Pepoli, di una mostra su Nunzio Nasi. Per approfondire le ipotesi già accennate per restituire alla fruizione pubblica il bene che fu dimora del ministro e considerando che all'incontro non hanno potuto partecipare i rappresentanti della sezione FAI di Trapani, del Rotary di Trapani e della Fondazione «Sebastiano Tusa», Cerami ha, quindi, deciso di aggiornare il confronto a metà del mese prossimo. (*GDI*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



OMNIBUS

IN VIDEO LA SERATA DI AUGURI DEL ROTARY CLUB CATANIA

Si è svolta, in collegamento video, la serata degli auguri di Natale del Rotary Club

Catania, sotto la presidenza di Giovanni Cultrera di Montesano. Numerose le autorità

presenti: il governatore del Distretto 2110, Alfio Di Costa, l'assistente del governatore, Salvo Li Calzi, il cospiratore distrettuale, Giuseppe Pitari, i past governatori, Francesco Milazzo e Salvatore Sarpietro, il presidente Rotaract Catania Salvatore Paglialunga, il presidente Interact Catania Fabrizio Galvano, il presidente Groc "Sicilia lux mundi" Maurizio Catania.

Il presidente ha relazionato sui progetti "Prevenzione Salute Antonio Mauri", "MusicaInsieme a Librino" e "Corso di chitarra in ricordo di Nunzio Strano", presso la Parrocchia San Giuseppe. A inizio serata è stato presentato il progetto, "Prevenzione Salute Antonio Mauri" alla presenza dell'assessore alle Politiche sociali del Comune di Catania, Giuseppe Lombardo, che ha sottolineato la forte sinergia operativa fra Rotary Club Catania e Comune. L'iniziativa è stata condivisa dal sindaco Pogliese. Il progetto avviato già da Nello Catalano, deve la disponibilità finanziaria al "Fondo Nunzio Costanzo", somme assegnate a tale finalità dal Past governatore Nando Testoni Blasco. Il progetto è finalizzato alla individuazione in fase precoce di soggetti portatori inconsapevoli di malattie tumorali o cardiovascolari, raggruppamenti di malattie che rappresentano, in Italia e nei paesi occidentali, le principali cause di morte. Il progetto, senza alcun costo per l'utente che ne farà richiesta, si svilupperà attraverso l'effettuazione di esami clinici e diagnostici oggi ritenuti indispensabili per poter pervenire a una diagnosi precoce di tale categoria di malattie tumorali e cardiovascolari ed è rivolto ai cittadini meno abbienti. L'iniziativa parte grazie a due importanti partner: l'amministrazione comunale e il Policlinico Morgagni. Apprezzato il videomessaggio del prof. Salvatore Castorina, presidente della Morgagni, che si è complimentato per il lavoro che si sta realizzando tra il Rotary e il Policlinico Morgagni, che ha visto protagonisti due persone della Morgagni, ex presidenti del Rotary, Nello Catalano e Luciano Sfogliano. «Attraverso loro - ha detto - ho avuto conferma di quello che i rotariani sono capaci di realizzare con la do-

nazione della piattaforma per la videochiamata che collega paziente e familiare donata all'Unità di terapia intensiva del Morgagni. Il coinvolgimento nel progetto che si rifà al ricordo dello stimato cittadino e uomo probo, Antonio Mauri, una persona che è stata un indicatore di percorsi di correttezza della vita sociale». Castorina ha dichiarato che si sente uno del Rotary per l'affetto che gli è stato manifestato con la consegna del distintivo "Paul Harris". Il professore ha concluso dicendo che insieme si possono seguire strade nuove per il benessere della società.

Giuseppe Petralia



ROTARY CLUB LENTINI

Nasce il premio intitolato all'avvocato Alfio Sgalambro

Promuovere studi di archeologia e storia antica sulla città e sul territorio. È l'obiettivo di un premio istituito per il 2021 dal Rotary Club di Lentini e intitolato al compianto avvocato Alfio Sgalambro, che fu con Carlo Lo Presti e Carlo Cicero tra i maggiori protagonisti della vivace stagione culturale lentinese del secondo dopoguerra. Nato a Lentini nel 1920 e scomparso il 27 gennaio 1984 all'età di 64 anni, Sgalambro fu per circa un trentennio ispettore onorario alle antichità e fra i più attivi promotori degli scavi dell'antica Leontinoi e della realizzazione del museo archeologico. Il premio ha una dotazione di mille euro e sono ammessi a concorrervi i cittadini che presentino studi inediti o tesi di laurea, dottorato e specializzazione (scritte nei due anni accademici precedenti al premio e che non siano state pubblicate), elaborati individualmente o in staff. Termine ultimo per la presentazione di studi inediti e tesi di laurea il 31 marzo 2021. I lavori saran-

no valutati da una commissione guidata dal presidente del Rotary di Lentini, Giovanni Bonfiglio, e composta da altri due membri dello stesso club e da un docente universitario. Di Alfio Sgalambro - figlio dell'avvocato Francesco, anche lui strenuo difensore delle memorie patrie, e pronipote di Sebastiano Pisano Baudo, autore della monumentale "Storia di Lenti-

ni" - è celebre l'aneddoto secondo il quale "le pietre parlano" ma rivelano cose comprensibili solo agli appassionati delle antiche ricchezze. Con Cicero e Lo Presti fu il fondatore del celebre Centro Studi Notaro Jacopo, le cui incessanti sollecitazioni contribuirono a dare il via alle prime indagini archeologiche nell'area di Leontinoi.

S. B.



L'avvocato Alfio Sgalambro, è stato tra i maggiori protagonisti della vivace stagione culturale lentinese del secondo dopoguerra

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



L'idea di scuola che forma gli studenti incisa da Sorgi nei bassorilievi

Liceo Classico. Risalgono a 60 anni fa le sculture di uno degli allievi del celebre Basile

WALTER

GUTTADAURIA

Per tanto tempo sono sfuggiti all'attenzione di docenti e studenti del Liceo Classico "Ruggero Settimo", fin quando lo sguardo del prof. Salvatore Farina, che li insegna, non si è posato su di essi. Si tratta dei bassorilievi bronzei che si trovano nell'aula magna dell'istituto, posti accanto alla porta che separa il liceo dai locali dell'attigua media "Verga". Sculture che 60 anni fa furono eseguite dall'artista palermitano Cosmo (abbreviazione di Cosimo) Sorgi, personaggio già entrato nella storia artistica della nostra città in quanto autore, assieme al padre Francesco, del monumento ai Caduti di viale Margherita, inaugurato nel 1922.

Di questa "rivelazione" il prof. Farina dà testimonianza in un articolo sul nuovo numero di "Incontri", il magazine del Rotary, dove propone le foto dei pannelli bronzei dei due stipiti della porta, dando un'accurata descrizione dell'idea di storia di Scuola che essi rappresentano.

Ripercorsa, infatti, l'intensa attività artistica del Sorgi, avviata fin da giovanissimo, allievo dell'Istituto Belle Arti di Palermo diretto dal celebre Basile, e descritte le tante opere realizzate (di scul-

Caduti da lui realizzati poco più che ventenne assieme al padre, valente scultore anch'egli -, ecco infatti Farina fornire una "lettura" di ogni singolo pannello bronzeo, su uno dei quali si legge la firma "Cosmo Sorgi, 1960". «Da esperto medagliista - scrive Farina - Cosmo Sorgi aveva lavorato quei bronzi esaltando in maniera straordinaria ogni più piccolo particolare. La sua missione gli fu subito chiara: doveva incidere in quelle speciali cornici di bronzo l'idea della Scuola. Non una scuola comune in carne ed ossa, ma la Scuola per antonomasia: quella che dà forma all'anima dello studente per renderlo sensibile alle gioie della conoscenza e motivarlo sempre e comunque a ricercare la verità».

E ancora: «Egli suddivise i due stipiti attraverso tre quadri ciascuno e in ognuno di essi si prefisse di narrare il progresso morale, culturale e scientifico conquistato dall'Umanità. Nello stipite di sinistra, la scena che sta alla base rievoca la vittoria di Costantino su Massenzio. L'imperatore è raffigurato a cavallo mentre procede fiducioso verso la battaglia di Ponte Milvio. Davanti a lui, in alto nel cielo, brilla la

La "lettura" dei pannelli bronzei viene fornita dal prof. Salvatore Farina docente dell'Istituto "Ruggero Settimo"



L'alambicco con la firma dell'artista Cosmo Sorgi



La Santa Maria di Colombo

Cosmo Sorgi



La parete con gli stipiti di Sorgi



tura, medagliistica, ritrattistica) - compreso il ricordato nostro Monumento ai

SOLIDARIETÀ IN FOTO

“Scatta la solidarietà” è la nuova iniziativa del Rotary Catania Etna Centenario: un concorso fotografico aperto non solo agli appassionati di fotografia ma anche a chi vuole cimentarsi nella foto artistica per la prima volta. Partecipare al concorso fotografico è semplice: basta collegarsi al sito rotarycataniaetnacentenario.events e seguire le istruzioni per le iscrizioni oppure inviare una mail a rotarycataniaetnacentenario@gmail.com e scegliere tra i temi proposti come spunto per la foto: natura e ambiente, costruzione della pace, prevenzione delle malattie, salute materno infantile, scuola ed educazione. Consegna degli elaborati entro il 15 febbraio, premiazione il 21 marzo. Le iniziative del Rotary sono di servizio e solidarietà: la campagna internazionale di vaccinazione contro la poliomelite “End polio now” e la realizzazione della “Banca del latte Materno Donato” per aiutare i piccoli prematuri ricoverati nelle terapie intensive neonatali della nostra provincia.



Piazza Armerina. Impegno nel sociale per il Rotaract club a favore delle comunità "Estia" e "Nike" Giocattoli e indumenti donati ai bambini delle case-famiglia

PIAZZA ARMERINA. È proseguito anche sotto le festività di fine anno l'impegno nel sociale e in particolare in favore dell'infanzia e dell'adolescenza da parte del Rotaract Club della Città dei mosaici con i suoi giovani soci che hanno coinvolto anche gli altri due club della grande famiglia rotariana.

In particolare il Rotaract Club di Piazza Armerina, con la fattiva e fondamentale cooperazione del Rotary e dell'Interact, ha portato avanti il proprio servizio pluriennale a favore dei bambini e degli adolescenti delle case famiglia che si trovano in città, pur non potendo in questo periodo trascorrere del tempo con loro per motivi di sicurezza dovuti all'emergenza del Covid-19.

È stato donato loro del materia-



I soci del Rotaract che hanno partecipato all'iniziativa

le per giocare, disegnare e colorare, nello specifico costituito da attrezzi per il tennis da tavolo, minibowling, bastoncini da gioco, colori acrilici, colori ad olio, pennarelli, acquerelli, impasto modellante, matite, gomme, temperini. Non è mancato anche un supporto da parte di persone e-

sterne alla famiglia rotariana che hanno aderito volontariamente all'iniziativa solidale, contribuendo con donazioni di altri giocattoli e indumenti.

Il club service ha consegnato i doni in due differenti giornate, prima alla comunità "Estia" e successivamente alla comunità "Ni-

ke".

«Il Natale è un periodo magico, soprattutto per i bambini. - dice Stefano Vitale, presidente del Rotaract - Noi abbiamo cercato di regalare un sorriso e la nostra vicinanza a chi ne ha più bisogno. Ancora una volta abbiamo dimostrato che con la buona volontà e l'impegno si può fare qualsiasi cosa. Per questo impegno ringrazio la dottoressa Lorena Scarfia della "Nike" e la dottoressa Daniela Battaglia della "Estia" per la disponibilità, la collaborazione e l'affetto manifestati nei nostri confronti e ringrazio il presidente del Rotary Mauro Silvestri e la presidente dell'Interact Gaia Silvestri per averci affiancato anche stavolta nella nostra opera di servizio».

MAR. FUR.



Su Facebook e sui monitor del Civico

Musiche di Natale Sinfonica on-line

Sono tutti migrati sui social e sul web: quest'anno le note natalizie sono tutte in streaming. A partire da Natale a Palermo, il cartellone offerto ogni anno dai Club service della città, che ha sempre raccolto grandi numeri: stasera alle 19 viene ri-postato - sulla pagina Facebook della rassegna e sui monitor installati all'Arnas Di Cristina Benfratelli per i degenti e il personale sanitario - un concerto del festival dello scorso anno, che rivive grazie alle immagini girate e montate da Rosaura Bonfardino. Protagonista, il Trio AltoPiano dalla splendida chiesa della Concezione al Capo: un'insolita formazione di due viole (Salvatore e Dario Giuliano) e pianoforte (Adriana Biondolillo) che propone un repertorio cameristico, originale, attraverso musiche preziose di Telemann,

Rameau, Nardini, Bartok, Knox, Piazzolla, Lutoslawski, Shostakovich. Il 6 gennaio per l'ultimo concerto, ritornerà invece la Symphonic Band "Giacomo Candela" di Buseto Palizzolo, dalla chiesa di San Domenico. Natale a Palermo è promosso dal **Rotary Club Palermo Est**, a cui si uniscono **Rotary**, Lions, Inner Wheel, Soroptimist. Invece, in attesa del concerto di Capodanno, la Sinfonica trasmette sulla sua web tv, l'ultimo concerto del mese con una delle bacchette più prestigiose nel mondo, Nicola Luisotti, e la voce vellutata del soprano Maria Agresta. In programma musiche di Richard Strauss (i 4 ultimi Lieder, testamento musicale dedicato alla moglie del compositore austriaco) e la Sinfonia n. 4 in mi minore ritenuta una dei più grandi capolavori di Johannes Brahms.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Streaming su Facebook. La formazione del Trio AltoPiano



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

